



© Denijel Modreji (SLO) / Elvira Megjias Quiros (SP)/Lara Varat (CRO) / Manta Rjajicka (PL)/Fabrizio Troccoli (IT) / Yohanne Lamoulere - Tendence Floue (FR)

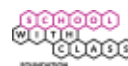
# Let's replay the Fraternity Card in Europe

## BUILD EUROPEAN SOLIDARITY TODAY (BEST)

Educare all'uguaglianza nella diversità  
Educare alla solidarietà



Build European Solidarity Today (BEST) is an Erasmus+ project



**"Il sostegno della Commissione Europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono il punto di vista dei soli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.."**

# Sommario

	Editoriale	4
	li retroscena	6
	L'operazione in pillole	8
	Istruzioni per giocare alle carte passo dopo passo	9
<b>01</b>	<b>LE BASI</b>	<b>12</b>
	Il secolarismo	13
	Cos'è la discriminazione?	14
	Discriminazione nella quotidianità	15
	Educazione alla parità nelle diversità e contro i pregiudizi	17
<b>02</b>	<b>TOCCA A TE GIOCARE LA CARTA DELLA FRATERNITÀ</b>	<b>18</b>
	Fotografie	19
	Analisi sugli elementi delle foto	25
<b>03</b>	<b>DALLA TEORIA ALLA PRATICA</b>	<b>31</b>
	Cosa significa leggere le immagini?	32
	Esempio di sessione: leggere insieme le foto	33
	Esempio di sessione: un adattamento per i più giovani	37
	Esempio di sessione: condurre un laboratorio sulla fotografia	39
	Strumenti e iniziative	41
	Cos'è un laboratorio di scrittura?	42
	Condurre un laboratorio di scrittura di gruppo	44
	Condurre un'attività di scrittura con i giovani	46
	Esempio di Haiku	48
	Esempio di sessione: laboratori di scrittura	49
<b>04</b>	<b>PROMOZIONE E VALUAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>52</b>
	Iniziative	53
	Valutazione del 2021	56
<b>05</b>	<b>RISORSE AGGIUNTIVE</b>	<b>57</b>
	Glossario	58
	Sitografia dei temi	62
	Bibliografia per i giovani	62
	Bibliografia dei temi	62
	Filmografia dei temi	63

# Editoriale

**Quando i nostri amici della Ligue de l'enseignement Rhône Alpes hanno inventato questa operazione negli anni Novanta, probabilmente non avevano idea di quanto successo avrebbe riscosso.**

**Non avrebbero mai immaginato che quindici anni dopo, il Centro Confederale de la Ligue de l'enseignement lo avrebbe lanciato a livello nazionale, né tantomeno che nel 2021 sei Paesi europei avrebbero aderito.**

**Naturalmente ha subito degli sviluppi. Il suo nome è cambiato, le fotografie hanno sostituito le grafiche, i file sulla pedagogia si sono sviluppati e il numero dei bambini che ne trae beneficio ha continuato a crescere.**

**Purtroppo però, non sono cambiati i motivi per la sua esistenza.**

**Trent'anni fa, i fondatori del progetto intendevano "proporre i valori positivi di fratellanza per orstacolare il razzismo"**

**Da quel momento, il campo di azione è arrivato a toccare altre aree dove la solidarietà e la fratellanza sono un muro di difesa contro la discriminazione, la sofferenza e l'ingiustizia. Ma in questo modo, ha anche ampliato il nostro sgomento per la piega che il mondo sta prendendo**

**Ad oggi possiamo contare sulle più audaci istituzioni nazionali ed europee, per garantire il rispetto dei diritti essenziali dell'uomo. Allo stesso tempo, sappiamo che milioni di cittadini come noi non vivono in una realtà che assicura questi diritti. Sappiamo anche che questi diritti sono contestati e messi a dura prova in alcuni Paesi europei.**

**L'indegno destino dei migranti, dei rifugiati e richiedenti d'asilo, specialmente in Europa, è un campanello d'allarme dei pericoli che stanno minacciando**

**e compromettendo il sistema democratico. I 130 milioni di persone povere nell'Unione Europea, uno delle più ricche regioni del pianeta, ci mostra il lungo percorso di progressi che deve ancora essere realizzato.**

**L'ospitalità e la solidarietà costituiscono le fondamenta delle società democratiche.**

**Non bisogna dare nulla per scontato: siamo convinti che la consapevolezza dei diritti umani e la loro effettiva realizzazione debba essere creata e preservata, senza discriminazioni di alcun tipo. Perciò, è necessario conoscere e promuovere questo tipo di leggi.**

**Anche i comportamenti, le rappresentanze e la qualità delle relazioni con gli altri sono decisive in questo senso.**

**La fratellanza non può essere sancita definitivamente, ma deve essere vissuta! Questo è il compito dell'educazione, in tutte le sue forme: a scuola, come in famiglia o nelle associazioni.**

**Giochiamo un'altra volta la Carta della Fraternità, non può esserci cosa migliore.**

Michèle Zwang-Graillot  
President of la Ligue de l'enseignement

---

# Quali sono i retroscena?

## ARCI

L'Associazione Arci è una organizzazione Italiana, fondata nel 1957, che si occupa di promozione sociale. È attiva in tutto il territorio italiano, con approssimativamente un milione di associati, 17 comitati regionali, 115 comitati locali e 4,400 centri ricreativi e culturali. Le sue principali aree di intervento sono: :

- Cultura: La missione dell'ARCI è di offrire opportunità ricreative e culturali (musica, letteratura, danza, teatro, festival del cinema, corsi, programmi culturali,...).
- Educazione, training e ricerca: i contenuti trattano sia argomenti culturali (musica, attività di teatro, letteratura, video, lingue, etc.), sia sociali (corsi ad-hoc per formare in ruoli specifici, come operatori sociali, operatori interculturali,...).
- Immigrazione, diritto di asilo e lotta contro ogni tipo di discriminazione e razzismo: campagne di sensibilizzazione, emancipazione dei migranti, supporto a organizzazioni per i migranti...

Negli ultimi 5 anni, Arci ha realizzato un significativo numero di attività educazionali, attività nelle scuole per rinforzare le competenze dei giovani. Il filo conduttore di queste attività che coinvolgono gli studenti consistono nell'educare le nuove generazioni al rispetto della diversità e nel combattere le discriminazioni contro le persone di origine straniera, attraverso l'abbattimento di stereotipi e convinzioni basate sull'ignoranza e la paura.

**Pertanto, questo progetto è perfettamente in linea con le priorità dell'Arci e rappresenta una grande opportunità per discussioni future, una crescita collettiva la promozione di valori comuni.**

[www.arci.it](http://www.arci.it)

## CIVES

CIVES Foundation è un'organizzazione senza scopo di lucro creata da cittadini che ritengono l'educazione un pilastro delle società democratiche. Fin dall'inizio, CIVES ha lavorato su diversi argomenti per facilitare l'insegnamento, specialmente per quanto riguarda il campo dell'educazione civica. Inoltre, in quanto incubatore di idee, lavora per produrre riflessioni e analisi critiche finalizzate al miglioramento degli orizzonti educativi che si presentano nelle società del XXI secolo.

Tra le altre attività, CIVES elabora corsi di formazione per insegnanti sull'educazione civica, materiali didattici, pubblicazioni e libri specifici. CIVES promuove anche eventi con esperti, insegnanti e membri della comunità educative. Esso partecipa attivamente nei progetti europei con l'obiettivo di disseminare e condividere conoscenze con ONG internazionali nel campo dell'educazione e di aiutare a rafforzare i rapporti nelle società civili organizzate in Europa.

**CIVES da tre anni partecipa al progetto BEST!, chiamato precedentemente Let's replay the Fraternity Card, contribuendo alla diffusione della fratellanza come elemento chiave nell'educazione e nelle società europee.** Il successo del progetto in Spagna ci mostra ancora una volta l'esistenza di una grande comunità di insegnanti devota all'educazione civica e aperta all'introduzione di strumenti di pedagogia innovativi, volti a facilitare l'assistenza degli studenti durante il percorso verso la formazione di cittadini critici, responsabili e tolleranti. Continueremo a lavorare per un'educazione capace di raggiungere questo obiettivo!

[www.fundacioncives.org](http://www.fundacioncives.org)

## Center for Peace Studies (CPS)

Centre for Peace Studies (CPS) è un'associazione non-profit che lavora sul cambiamento della società basandosi sui principi della non violenza, della costruzione della pace e del rispetto dei diritti umani, attraverso la fusione di educazione, ricerca, advocacy e attivismo. CPS si concentra sulle politiche e sull'attivismo basati su ricerche nel campo dei diritti umani, della costruzione della pace e dell'educazione. Si impegna a promuovere e supportare i valori della non-violenza, della giustizia, del rispetto dei diritti umani e dell'accettazione delle differenze. CPS opera mediante tre programmi interconnessi: Asilo, Integrazione e Sicurezza Umana, Educazione alla Pace e Affermazione della non violenza, Lotta alle Disuguaglianze.

Il progetto Peace Education mira a incoraggiare le single persone di qualsiasi estrazione sociale a promuovere la costruzione della pace nelle loro comunità locali, nazionali e globali, abilitandoli a un sistema di risoluzione dei conflitti non-violento, promuovendo il dialogo e un cambiamento sociale possibili grazie all'educazione. Gli obiettivi a lungo termine includono: sostenere la democratizzazione e la modernizzazione del sistema educativo, compresa l'educazione civica; accrescere le competenze civiche della popolazione; potenziare la cittadinanza attiva e l'attivismo dei cittadini; prevenzione della violenza e affermazione dei diritti umani. La partecipazione al progetto Erasmus + BEST negli ultimi tre anni contribuisce alla maggior parte di questi obiettivi: **ci dà l'opportunità di lavorare su questioni delicate e difficili con le scuole, i**

**giovani e le loro comunità locali, sperando di sviluppare la loro capacità di cambiamento, giustizia e solidarietà!**

[www.arci.it](http://www.arci.it) [www.fundacioncives.com](http://www.fundacioncives.com)

[www.cms.hr/en](http://www.cms.hr/en)

## **Humanitas (Centro di global learning e cooperazione)**

Humanitas è un'organizzazione non governativa fondata nel 2000. La sua missione principale è di aumentare la consapevolezza riguardo ai problemi globali e di incoraggiare l'inclusione sociale e la responsabilità. Le sue attività principali sono l'educazione globale, lo sviluppo di progetti di cooperazione e di commercio equo. La ONG leads global education (GE) and intercultural workshops dealing with diritti umani, pregiudizi, stereotipi, hate-speech, discriminazione e migrazione nelle scuole (per insegnanti e bambini). A livello internazionale, Humanitas è attivo nella rete EPTO (Organizzazione Europea Training tra Coetanei), che organizza corsi di formazione contro la discriminazione. Humanitas è anche un rappresentante nazionale del gruppo di lavoro CON-CORD HUB 4 working group on global citizenship education and public engagement. Humanitas è uno dei fondatori della piattaforma della ONG slovena SLOGA ([www.slo-ga-platform.org/sloga/en/](http://www.slo-ga-platform.org/sloga/en/)) e coordina i suoi gruppi di lavoro di Global Education.

**Humanitas è parte del progetto perché crede fermamente nella solidarietà e nella cooperazione basate su un'azione consapevole.** Perciò, Humanitas vede in questo progetto e nei suoi obiettivi un valore aggiunto, il che è strettamente collegato al suo lavoro nelle scuole.

[www.podpornistvo.humanitas.si/sl](http://www.podpornistvo.humanitas.si/sl)

## **Ligue de l'enseignement**

La Ligue de l'enseignement è un movimento secolare di educazione popolare fondato nel 1899. Invita i cittadini a unirsi nella battaglia contro le disuguaglianze, a discutere e a essere attivi per costruire una società più giusta, più libera e più solidale, permettendo l'emancipazione di tutti.

La Ligue de l'enseignement è presente in tutto il territorio francese, con 103 federazioni dipartimentali, 22 unioni regionali, 25,000 associazioni affiliate e 1,800,000 membri. La Ligue de l'enseignement lavora in diversi campi: educazione, pratiche artistiche e culturali, attività sportive, attività nel tempo libero, formazione professionale, interventi sociali e solidarietà, digitale, ambiente e sviluppo sostenibile.

Nell'anno 2000, la Ligue de l'enseignement Rhône-Alpes ha iniziato l'operazione "And if we played it fraternal?" con il sottotitolo "Centinaia di cartoline contro il razzismo".

Nel 2005, la Ligue de l'enseignement ha creato un progetto nazionale esteso all'intera Francia. Nel 2010, ha cambiato il nome: "Jouons la carte de la fraternité" (Let's replay the Fraternity Card). Poi, l'operazione si è estesa a livello europeo per la prima volta nel 2018 e si è aperta a campi più vasti, come la lotta al razzismo, coinvolgendo tutte le misure di solidarietà necessarie alla convivenza.

[www.laligue.org](http://www.laligue.org)

## **School with Class Foundation**

La School with Class Foundation (SWC) è una fondazione non governativa per l'educazione, con

sede a Varsavia, Polonia. I suoi scopi sono di migliorare la qualità della formazione dei docenti e dello sviluppo professionale, di equiparare le opportunità educative per i bambini e i giovani e di rafforzare la missione civica delle scuole. Il nostro programma è nazionale, supporta lo sviluppo delle competenze nel XXI secolo e aiuta i giovani a diventare studenti e cittadini attivi. SWC accresce la collaborazione tra studenti, il pensiero critico, coinvolgimento sociale e responsabilità per il proprio apprendimento.

**School with Class Foundation ha preso parte al progetto nel 2016, tenendo in considerazione che, ora più che mai, le scuole polacche hanno bisogno di programmi e soluzioni educative ai problema della polarizzazione sempre più crescente, della poca tolleranza e della discriminazione presenti sia nelle scuole che nella vita di tutti i giorni.** Le edizioni precedenti del programma hanno confermato che sia stata una scelta corretta, perché negli studenti e nei docenti polacchi risiede un grandissimo potenziale di buona volontà, capacità critiche e apertura verso altri modi di vivere.

[www.szkolazklasa.org.pl](http://www.szkolazklasa.org.pl)

# L'operazione in pillole

**L'attività "Let's replay the Fraternity Card" è basata su un'idea semplice: i messaggi in bottiglia. Ogni anno il 21 di Marzo, la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale, bambini e adolescenti inviano cartoline a persone che hanno scelto casualmente dalla rubrica telefonica della loro zona.**

Ognuna di queste carte contiene una foto e un messaggio di fratellanza creato durante i workshop di scrittura. I destinatari sono invitati a rispondere utilizzando un tagliando

staccabile che viene affisso alla Ligue de l'enseignement del dipartimento, che poi li inoltra al giovane che ha inviato le cartoline. Le foto sono scelte per sensibilizzare

sulle diversità nella nostra società tra i giovani e i destinatari delle cartoline. Lo scopo è anche quello di incoraggiare gli individui

## Obiettivi dell'attività

**Coinvolgere i giovani nelle discussioni sulla diversità**, la discriminazione e le percezioni.

**Mostrare ai giovani come leggere un'immagine** per aiutarli a decodificarne il messaggio.

Attraverso le immagini con cui sono sempre più bombardati nella società di oggi.

**Sviluppare il pensiero critico e l'immaginazione** affrontando idee, opinioni ed emozioni. Queste sono le basi per un messaggio che poi viene scritto, decorato e inviato.

Aiutare i partecipanti a imparare i valori della fratellanza: equità, solidarietà, giustizia, rispetto, etc.

A riflettere sui propri pregiudizi e la propria visione dell'immigrazione, dei giovani, della famiglia, delle relazioni tra generazioni e molto altro.

Attraverso questo progetto, migliaia di cartoline (120,000 nel 2018) vengono mandate per tutta la Francia a estranei ogni anno. Questo crea una relazione unica basata sulla comunicazione e la consapevolezza. Il successo di questa attività è determinato dalla partecipazione dei docenti e degli educatori che vogliono che i loro studenti

**Mettere in pratica** ciò che si è imparato scrivendo una nota personale e mandandola a un destinatario reale.

Questa azione è l'inizio dell'impegno e può essere il catalizzatore di una vera consapevolezza.

**Creare una connessione con il destinatario con un messaggio scritto**

Questo favorisce una relazione unica, come aumenta l'interesse nell'argomento della discussione

o i gruppi giovanili che supervisionano si interessino alla fratellanza, la solidarietà e l'educazione alla giustizia nella diversità. Ogni dipartimento della Ligue de l'enseignement invierà cartoline gratuite a ogni organizzazione che ne farà richiesta.

Questa guida di formazione viene inviata con le cartoline per fornire supporto a chi conduce l'attività.

**Incoraggiare il destinatario a rispondere** condividendo la propria opinione in qualsiasi forma preferisca.

Il semplice fatto che ricevere un messaggio inneschi una reazione è una cosa positiva!



# Istruzioni per giocare passo dopo passo

See how the activity unfolded in a class in Isère (FR). A video by Gremonte:

[www.laligue38.org/jouons-la-carte-de-la-fraternite](http://www.laligue38.org/jouons-la-carte-de-la-fraternite)

## 01 | Guardate le foto e discutete del loro significato

Una comprensione collettiva è un inizio importante per scrivere. Guida i giovani a condividere le loro percezioni, anche quelle che sono basate su pregiudizi.

Analizzare questi stereotipi e preconcetti aiuterà a combattere comportamenti che chiudono la persona in se stessa e rifiutano l'altro. .

- 19 | **Mostrare le foto,**
- 60 | **Glossario: leggere un'immagine**
- 33 | **Esempio di sessione: leggere le foto insieme**

## 02 | Giocare con le parole

In questa attività, le foto servono da spinta per scrivere. Moltissime cose ispirano la scrittura, come le emozioni che si provano quando si guarda la foto, discussioni con i coetanei o la propria storia e i propri valori. Avrai bisogno di dare le istruzioni con attenzione durante i momenti di scrittura e quando le creazioni saranno pronte, verranno mostrate al gruppo. Un workshop di scrittura stimola l'immaginazione le abilità d'inventiva dei giovani, oltre a fornire uno spazio dove creare un messaggio universale, basato su punti di vista personali. I consigli di scrittura servono anche ad aiutare i partecipanti a scegliere la forma

con cui vogliono condividere il loro messaggio.

- 42 | **Cos'è un laboratorio di scrittura?**
- 46 | **Condurre un'attività di scrittura con i giovani**
- 53 | **Initiative**

## 03 | Ricerca dei destinatari

I giovani sceglieranno i destinatari utilizzando l'elenco telefonico del proprio dipartimento o gli elenchi online. Puoi cercare tramite l'elenco del tuo dipartimento online al link [mesannuaires.pagesjaunes.fr](http://mesannuaires.pagesjaunes.fr). È importante non trascurare questo step perché permette a ogni partecipante di capire a chi stanno scrivendo. Molto probabilmente rimarranno anonimi, ma qualsiasi cosa i partecipanti immaginino di loro li aiuterà a comprendere l'unicità dei loro destinatari.

### Tasso di risposte

È importante anche far rendere conto ai giovani della possibilità che il destinatario potrebbe non rispondere. Le risposte superano raramente le due o tre per classe. Potresti spiegare loro che questa è un tasso molto positivo di risposte per questo tipo di comunicazione. Solitamente l'invio di lettere in massa a destinatari ignoti genera un tasso di risposte sotto l'uno per cento! La decisione di rispondere spetta a ogni destinatario. La loro scelta non ha nessuna rilevanza sul valore di questa azione. Potresti

anche enfatizzare la natura collettiva di questa azione: molte persone si commuoveranno e acquisiranno più consapevolezza anche se non possono e non vogliono rispondere. A volte il destinatario impiega diversi mesi prima di decidere se inviare o meno una risposta

## 04 | Trascrivi il tuo messaggio nella sezione centrale della cartolina

Un modo importante per far sì che il messaggio abbia un grande impatto è di prestare particolare attenzione alla qualità di scrittura e di assicurarsi che il messaggio sia chiaro. Non ci sono limiti alle forme con cui il messaggio può essere inviato. In questo campo tutto è possibile: disegni, calligrafia, lettere decorative, calligrammi, collage, etc

## 05 | Invia la cartolina

**Affinché la privacy dei minori venga protetta, i group leader devono verificare che la firma dei giovani nella parte sottostante della cartolina includa solo il nome. Anche indicare la classe e il nome del luogo è importante perché le risposte siano inviate in modo corretto.**

Puoi associare un numero ai testi scritti sulle cartoline prima di inviarle. Ciò ti permetterà di ricollegare le risposte ai messaggi originali. Quando chiudi le cartoline assicurati di sigillare bene

le pieghe e di mettere del nastro adesivo sui bordi, in modo da non farle aprire durante il viaggio.

Le spese dei francobolli sono a carico del mittente. Il francobollo standard andrà benissimo. In base alla situazione, il group leader dovrà trovare dei fondi per fornire i francobolli ai giovani, oppure dovranno procurarseli da soli. Per arricchire di significato il momento di invio delle cartoline, puoi contattare il direttore del tuo ufficio postale, che potrebbe invitare la classe o il gruppo in ufficio. Il tuo dipartimento della Ligue de l'enseignement inoltrerà al group leader le risposte ricevute il più tempestivamente possibile.

### Make a bigger impact: contatta la stampa locale

Il 21 Marzo, cogli l'opportunità di sensibilizzare su quanto siano importanti la tolleranza e la fratellanza. La stampa locale avrà una certa risonanza per diversi giorni sulla comunità e amplificherà

l'impatto su coloro che riceveranno una cartolina, e di conseguenza spingerà a rispondere. Questa è anche un'opportunità per affrontare il tema dell'educazione all'uguaglianza nelle diversità.

Potrebbe essere utile inviare un comunicato stampa al giornalista del giornale locale durante la settimana prima dell'invio delle cartoline, per annunciare quando verranno inviate e invitare il giornalista a essere presente quel giorno.

I giovani e giovanissimi possono occuparsi di questi preparativi, in modo da imparare quali sono i ruoli della stampa e dei media e di come funzionano.

Per fare un sunto dei risultati, ti chiediamo di inviare le seguenti informazioni al tuo dipartimento della Ligue de l'enseignement:

- un esempio di uno dei migliori scritti inviati (due o tre per classe o gruppo sono sufficienti),
- qualsiasi articolo pubblicato dalla stampa locale,
- il numero di cartoline inviate (per formulare statistiche e
- misurare l'impatto all'interno del dipartimento).

Il migliore scritto di "Let's replay the Fraternity Card" potrebbe anche essere selezionato a livello locale e/o nazionale per le pubblicazioni online o cartacee, mostre, etc. .

## 06 | Ricevi le risposte e rivedi i risultati

Un'osservazione del basso tasso di risposte può essere un argomento di discussione in classe. È importante che tutti possano esprimere le loro frustrazioni, domande, etc.

**INDIRIZZO**  
Della federazione dipartimentale o della federazione partecipante

**INDIRIZZO**  
scelti a caso dal partecipante

**INDIRIZZO**  
della federazione dipartimentale

**TESTO**  
creato dal partecipante, va qui

Assicuratevi che sia indicato solo il **NOME** del bambino

POUR UNE ÉDUCATION À L'ÉGALITÉ DANS LA DIVERSITÉ  
**Jouons la carte de la fraternité**  
édition européenne

Vous avez été tiré au hasard dans l'annuaire du département...  
Il n'y a rien à gagner et un moment de réflexion partagé.  
Il n'y a rien à donner et un peu de votre temps.  
L'objectif, l'objectif est que vous envoyiez cette carte, cherchez à exprimer un message de fraternité, dans un cadre légal, et respectueux d'égalité et de diversité.  
Merci de consacrer quelques minutes à lui répondre.  
Nous vous remercions de votre réponse que nous transmettrons à la Fédération départementale de la Ligue de l'enseignement qui le fera suivre à son destinataire.

Prénom : \_\_\_\_\_ Sexe : \_\_\_\_\_  
Classe : \_\_\_\_\_ Commune : \_\_\_\_\_

Merci de retourner votre réponse avant fin juin 2021.

Votre réponse : \_\_\_\_\_

# Play the card!

**Perché aderire a questo progetto? Perché invierai un messaggio di fratellanza e solidarietà, invitando ogni persona a riflettere sui propri pregiudizi e attuando dei cambiamenti per una società più tollerante.**

## 01 | **Revisione e analisi dell'estetica**

Analizzerai 8 foto, le guarderai, le esaminerai accuratamente, rifletterai, discuterai, farai domande e farai attenzione sui metodi usati dal fotografo e i messaggi che voleva trasmettere. Noterai anche che è possibile interpretare le foto in maniere diverse e che non c'è solo una spiegazione. .

## 02 | **Abbatere i pregiudizi**

In base all'argomento che le foto sollevano, ti invitiamo a riflettere sui tuoi stessi pregiudizi.

- Sei a conoscenza di come questi pensieri sono nati nella tua mente?
- Puoi capire come e perché gli altri rafforzano questi pregiudizi?

## 03 | **Scrivi un messaggio**

Successivamente, riceverai una cartolina con una delle 8 foto. Firmerai solo con il tuo nome. In base alle istruzioni ricevute durante il workshop di scrittura e a cosa ti ispira, scrivi il tuo messaggio in un foglio di brutta copia e ricopialo nella sezione centrale della cartolina.

**Sentiti libero di decorarlo o di aggiungere dei colori se vuoi**

## 04 | **Invia la cartolina**

Avrai bisogno di:

- Piegare accuratamente la cartolina in tre e fare in modo che non si apra ,
- Scrivi l'indirizzo che hai scelto casualmente dalla rubrica. Attacca il francobollo e invia la cartolina!

## **...cosa accade dopo?**

Hai completato la parte più importante: la condivisione del tuo punto di vista e l'invio di una cartolina come un messaggio in bottiglia. A volte i destinatari prendono molto tempo per rispondere, ma non accade sempre.

## **Cosa pensi che sia?**

# STUDIARE I PASSAGGI

01

Setting the stages

# Parlando di secolarismo

La stampa di Milano e la Ligue de l'enseignement hanno lavorato insieme per creare il Manifesto del Laicismo Spiegato ai Bambini a scuola. Questo documento presenta informazione di facile comprensione su un argomento insidioso. .

**1 jour lectu**

**La France est une république laïque**

La France considère tous ses habitants de la même façon, où qu'ils vivent sur son territoire. Elle respecte ce à quoi ils croient, leurs idées et leurs religions.

La France n'impose pas de religion et n'a pas d'intérêt religieux.

En France, les habitants peuvent exprimer librement leurs idées, mais toujours dans le respect de celles des autres et de la Loi.

La République française veille à l'application de ses principes dans toutes les écoles.

Le respect permet à toutes celles et ceux qui habitent en France de vivre en paix les uns avec les autres.

**La charte de la laïcité à l'école expliquée aux enfants**

**L'école est laïque**

L'école te permet de grandir et de te connaître, en te faisant acquiescer des connaissances et de l'influence de tes enseignants. À l'école, tu apprends à penser librement et par toi-même.

À l'école, tu studies les mêmes matières que tous les élèves de France. Partager les mêmes connaissances est important pour se comprendre et vivre dans le même pays.

À l'école, tu as le droit de dire ce que tu penses, à condition de respecter les autres. Les insultes et les mots raciaux sont interdits.

Les adultes qui travaillent dans l'école sont là pour faire respecter les principes de la République. Ils les respectent eux-mêmes, te les enseignent et en parlent à tes parents.

À l'école, personne n'a le droit de t'insulter et de te faire violence. Personne ne peut être exclu à cause de sa religion, de son sexe ou de la couleur de sa peau.

Aucun élève ne peut refuser de respecter les règles de l'école au nom de sa religion.

Aucun élève ne peut refuser de suivre un enseignement ou une consigne sous prétexte que sa religion ou ses idées politiques le lui interdisent.

Aucun élève n'a le droit, pour se faire remarquer, de porter des signes religieux en classe ou à l'école.

**CHARTRE DE LA LAÏCITÉ**

Tu as tout compris ? Alors à toi de respecter et de faire vivre cette charte dans ton école !

Ligue de l'enseignement MILANO

LEARN MORE

- Olivier, sulla via della laicità, poster Repères pour éduquer Juniors, Publicato da UNLIMIT-ED, 2014,
- Uno strumento di CIDEM e la Ligue de l'enseignement Paris, disponibile da ordinare
- Scopri Scopri tutte le nostre risorse tematiche a partire dal 57

Setting the stages

# Cos'è la discriminazione?

**La discriminazione indica un comportamento ingiusto basato su criteri che la legge non permette, come la provenienza, il genere, le disabilità, etc., e che trovano espressione in settori regolati dalla legge, come i rapporti lavorativi (nelle assunzioni o promozioni), domestici, di accesso a beni e servizi o nell'educazione.**

Per le leggi europee internazionali, i criteri che non devono essere motivo di discriminazione sono: età, sesso, origini, appartenenza reale o presunta a una particolare etnia/nazionalità/razza, gravidanza, stato di salute, disabilità, caratteristiche genetiche, identità di genere, orientamento sessuale, opinioni politiche e religione. In Francia possiamo aggiungere i seguenti criteri: situazione familiare, aspetto fisico, patronimico, tradizioni, luogo di residenza, ridotta autonomia, vulnerabilità derivante dal contesto di provenienza, capacità di parlare una lingua diversa dal francese, domiciliazione bancaria.

[www.humanrights.ch/fr/dossiers-droits-humains/racisme](http://www.humanrights.ch/fr/dossiers-droits-humains/racisme)

## Cos'è il Razzismo?

Quando parliamo di razzismo, parliamo anche di razze, un termine che è soggetto a molti dibattiti. Ci sono molti significati che sono spesso usati incorrettamente o mal interpretati. Nel senso più stretto del termine, l'ideologia razzista si basa sulla divisione degli essere umani in molteplici razze biologiche con caratteristiche mentali genetiche e sulla creazione di una gerarchia di queste "razze biologiche" (Era una pratica coloniale fino alla Seconda Guerra Mondiale). In senso più ampio, il termine razzismo racchiude più delle semplici "razze biologiche". Include tutti i gruppi etnici considerati diversi dalla "razza bianca" "e a cui sono

attribuite caratteristiche

collettive, implicitamente o esplicitamente valutate e ritenute difficili o impossibili da modificare". (Johannes Zerger)

Nemmeno in termini legali esiste una definizione formale di razzismo. La "discriminazione razziale" è intesa come un trattamento non equo, un commento o atto violento con l'intenzione di denigrare una persona in base al suo aspetto fisico ("razza") o etnia, nazionalità o religione.

[www.humanrights.ch/fr/dossiers-droits-humains/racisme/r](http://www.humanrights.ch/fr/dossiers-droits-humains/racisme/r)

## La discriminazione è di diversi tipi:

### Discriminazione diretta

La discriminazione è diretta quando è intenzionale e i comportamenti discriminatori si basano su uno dei 20 parametri vietati.

*Esempio: Un datore di lavoro rifiuta un candidato a causa del suo nome/sesso/disabilità/situazione familiare, etc.*

### Discriminazione indiretta

La discriminazione è indiretta quando una misura, regola, pratica o criterio che dovrebbe essere neutrale ha degli effetti negative su un gruppo che appartiene a una categoria discriminata.

*Esempio: Un proprietario di una casa rifiuta di affittarla a una persona con disabilità, non a causa della disabilità stessa, ma perché l'indennità percepita per l'invalidità non è dichiarata nel loro reddito. Non avendo preso in considerazione l'indennità, il proprietario pensa che il rapporto reddito/affitto sia insufficiente.*

### Molestia

Una molestia può diventare un comportamento discriminatorio quando riguarda un criterio di discriminazione vietato dalla legge. Le molestie consistono nell'attaccare la dignità di una persona e nel creare un ambiente intimidatorio, ostile, umiliante o offensivo.

[www.defenseurdesdroits.fr](http://www.defenseurdesdroits.fr)

LEARN MORE

- Risorse per la pedagogia per saperne di più sulle leggi: [edu-cadroit.fr/](http://edu-cadroit.fr/)
- Guida a combattere i pregiudizi contro i migranti:
- [boutique.lacimade.org/products/petit-guide-lutter-contre-les-prejuges-sur-les-migrants](http://boutique.lacimade.org/products/petit-guide-lutter-contre-les-prejuges-sur-les-migrants)
- Scopri tutte le nostre risorse tematiche a partire dal 57.

Setting the stages

# Discriminazione nella quotidianità

## Sessismo ogni giorno?

Il sessismo è un comportamento discriminatorio che riguarda il genere e ciò che ne consegue. Potrebbe trattarsi di parole umilianti, cat-calling, commenti sul corpo, insulti, minacce, etc. Il "sessismo di ogni giorno" descrive un comportamento o un'idea che ricorre in situazioni ordinarie (pubblicità, ambiente professionale, molestie in strada, etc.).

*"Per le donne che usano i trasporti pubblici, il 100 per cento è stato vittima di molestie sessuali o violenza sessuale almeno una volta nella loro vita, consapevoli o meno che sia collegato a questo fenomeno. Le donne giovani sono le più colpite. Nel più del 50 per cento dei casi, la prima violenza accade prima di aver compiuto 18 anni."*



- Una Ong: [www.stopharcelementderue.org](http://www.stopharcelementderue.org)
- Un blog: [www.jaddo.fr/2015/03/28/la-faute-a-eve](http://www.jaddo.fr/2015/03/28/la-faute-a-eve), 28 March 2015 post
- Centre Simone de Beauvoir's site: [www.centre-simone-de-beauvoir.com](http://www.centre-simone-de-beauvoir.com) and their site on gender representation in visual media: [www.genrimages.org](http://www.genrimages.org)
- The Confederation Centre and the GNC worked in partnership with Short Film Agency to create and support a programme of four films on gender equality entitled "EX ÆQUO". They were released to the network in March 2017.
- Check out all our thematic resources starting on 57

Risultati dalla consultazione condotta dal Consiglio Supremo sull'Uguaglianza tra Uomo e Donna, Marzo 2015.

## Recenti progressi

Con la legge del 17 Agosto 2015, la legge laburista gained an article dealing specifically with sexism:

*"Art. L.11422-1. - Nessuno dovrebbe subire trattamenti sessisti, cioè legati al genere di una persona, il cui obiettivo o impatto è quello di attaccare la sua dignità o di creare un ambiente intimidatorio, ostile, umiliante o offensivo" Qualcosa si sta muovendo per far fronte a questo fenomeno che esiste nella vita professionale di queste donne.*

## Dall'Omofobia alla LGBT-fobia

La LGBT-fobia è una discriminazione contro le persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender.

*"Quando si basa sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, la discriminazione include qualsiasi distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, il cui obiettivo o impatto è quello di invalidare o compromettere l'uguaglianza davanti alla legge o l'equa protezione davanti alla legge il riconoscimento, godimento o esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in condizioni di parità. La discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere può essere, ed è comunemente, aggravata dalla discriminazione basata su altri motivi quali sesso, razza, età, religione, disabilità, stato di salute e luogo di residenza."*

Questo tipo di discriminazione include il rigetto, l'esclusione o la volenza espliciti o impliciti (verbale, scritta, fisica, danno di proprietà) contro le persone LGBT o presunte tali, specialmente di quelle che adottano

comportamenti o un'estetica che non corrisponde agli stereotipi di virilità per gli uomini, e di femminilità per le donne.

[www.sos-homophobie.org](http://www.sos-homophobie.org)

La LGBT-fobia è basata su una rappresentazione dei ruoli sociali legata al genere, dove i sessi non possono allontanarsi dai loro ruoli "naturali, distinti e complementari" che tentano di rendere le donne (etichettate come il sesso debole) inferiori agli uomini, giustificando la loro dipendenza economica, e/o mentale e/o simbolica all'universo maschile. La visibilità delle coppie omosessuali, che indebolisce la presunta idea di una universale e obbligatoria complementarità eterosessuale, suscita forti reazioni da parte di coloro che discriminano la comunità LGBT, specialmente tra gli uomini eterosessuali, per i quali significa perdita di potere e virilità.

Nonostante la American Psychiatric Association (Associazione Psichiatri d'America) non considera più l'omosessualità come una malattia mentale dal 1973, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha aspettato fino al 17 maggio 1993 per prendere la stessa decisione. Da lì in poi, ogni anno il 17 maggio si celebra la giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia.

### Recenti progressi

Con la legge del 18 maggio 2013 sul matrimonio, la Francia è diventato il non Paese europeo e il quattordicesimo Paese nel mondo ad autorizzare il matrimonio



- Una guida all'azione: giovani e gay agli occhi degli altri, Inpes.
- Demczuk L., Démystifier l'homosexualité, ça commence à l'école, GRIS-Montréal, 2003.
- Cinque cortometraggi per ragazzi (da 11 a 18 anni):
  - [www.inpes.sante.fr/professionnels-education/outils/jeune-et-homo/outil-lutte-homophobie.asp](http://www.inpes.sante.fr/professionnels-education/outils/jeune-et-homo/outil-lutte-homophobie.asp)
  - Sito web di SOS Omofobia: [www.sos-homophobie.org](http://www.sos-homophobie.org)
- Controlla tutte le nostre risorse tematiche a partire dal 57.

tra persone dello stesso sesso. Fino al 17 maggio 1973 l'omosessualità era considerata una malattia mentale, finché l'OMS non ha dichiarato il contrario. Da lì in poi, ogni anno il 17 maggio si celebra la giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia.

### Abilismo

La discriminazione contro le persone con disabilità è una delle maggiori forme di esclusione.

La legge 2005-102 del 11 febbraio 2005 definisce la disabilità come "qualsiasi limitazione di attività o restrizioni della partecipazione nella vita sociale che una persona sperimenta nel proprio ambiente a causa di un'alterazione significativa, duratura o definitiva di una o più funzioni fisiche, sensoriali, mentali, cognitive o psichiche, disabilità multiple o disturbi della salute disabilitanti".

Le discriminazioni basate su disabilità accadono spesso nei trasporti pubblici, nell'affitto di case e nell'accesso allo svago, ma il campo dove accadono maggiormente è quello lavorativo.

[www.defenseurdesdroits.fr](http://www.defenseurdesdroits.fr)



- Kerloc'h A., Handicap, silenzio sulla discriminazione, Pubblicato da Cherche Midi, 2005.
- Le scaphandre et le papillon, di Julian Schnabel, 2007.
- Sito web dell'Associazione per adulti e giovani disabili: [www.apajh.org](http://www.apajh.org)
- Scopri tutte le nostre risorse tematiche a partire dal 57



Setting the stages

# Educazione alla parità nelle diversità e contro i pregiudizi

**Ora più che mai è necessario It's more necessary than ever to mobilise reason against barbarity. It's more essential than ever to educate against all forms of keeping to one's self and rejecting others, against all types of discrimination. The International Day for the Elimination of Racial Discrimination is 53 years old. It's clear that over the past 53 years of engagement haven't been enough to convince people. Truly changing young people's perceptions and reducing attitudes of discrimination and rejection isn't an easy thing to do, primarily because it requires us, as educators, to consider our own perceptions and deconstruct them before we can support young people in this process.**

## Evitare il Moralismo

Tutti gli educatori sanno che usare discorsi moralisti non è abbastanza per raggiungere un obiettivo del genere. Tuttavia, è estremamente difficile liberare noi stessi dalle pressioni morali sugli europei secondo cui siamo una generazione persa dopo ciò che è accaduto ad Auschwitz. Tollerare l'uso di cattive parole o acconsentire agli studenti di esprimere pensieri associabili al razzismo o all'antisemitismo è una pratica dolorosa per molti educatori. Perciò siamo intenzionati a preparare gli studenti, a guidarli nell'esprimersi e a ricordare loro quanto riprovevole sia il razzismo.

Tuttavia, è importante costruire uno spazio di discussione dove i pregiudizi, i fraintendimenti (sullo stile di vita, cultura, religione), le lamentele o le rivendicazioni possano essere condivise. Solo in questo modo possono essere smantellati. Ovviamente, ogni sessione in cui ci si esprime liberamente deve terminare ricordando la legge, le sue qualifiche e il suo spirito.

## Rifiutare il Vittimismo

Nell'impegno di questa discussione, ricorda che le vittime e gli aggressori non sono solo vittime o aggressori.

Quindi, è importante evitare un contributo

Involontario al gioco di chi è una vittima migliore dell'altra. La discriminazione non riguarda solo le vittime; l'intera società riflette l'impatto che questi atteggiamenti di rifiuto comportano.

## Offrire un'Alternativa Sociale nelle Scuole

In una visione più positiva, combattere contro le discriminazioni implica battersi per valori come la fratellanza, le pari opportunità, la giustizia sociale e la democrazia. I valori della nostra repubblica non sono principi senza un corpo. Al contrario, devono vivere nei sistemi di educazione. Se vogliamo convincere i membri più giovani della nostra società, l'essere centri di azione collettiva, dove gli studenti possono imparare cos'è la democrazia e la responsabilità, è fondamentale per i sistemi.

## Penalizzare Senza Generalizzare

Infine, dobbiamo essere sicuri di individuare qualsiasi forma di razzismo o discriminazione che ha luogo nelle scuole primarie e sec-

ondarie, di punire ogni offesa e di rifiutare qualsiasi generalizzazione.

La nostra visione, compresi i genitori, aiuterà tutti ad affrontare una delle principali sfide del nostro sistema educativo.



~ Esplora il portale delle risorse educative di Cidem, Civisme et Démocratie - [www.cidem.org](http://www.cidem.org)

~ Controlla tutte le nostre risorse tematiche a partire dal 57.

**IL TUO TURNO  
PER GIOCARE  
LA TUA CARTA  
DELLA  
FRATERNITÀ**

02



Photo Reference: Photo 1

Photo credit: Fabrizio Troccoli (Italy)



Photo Reference: Photo 2  
Photo credit: Elvira Megías Quirós (Spain)



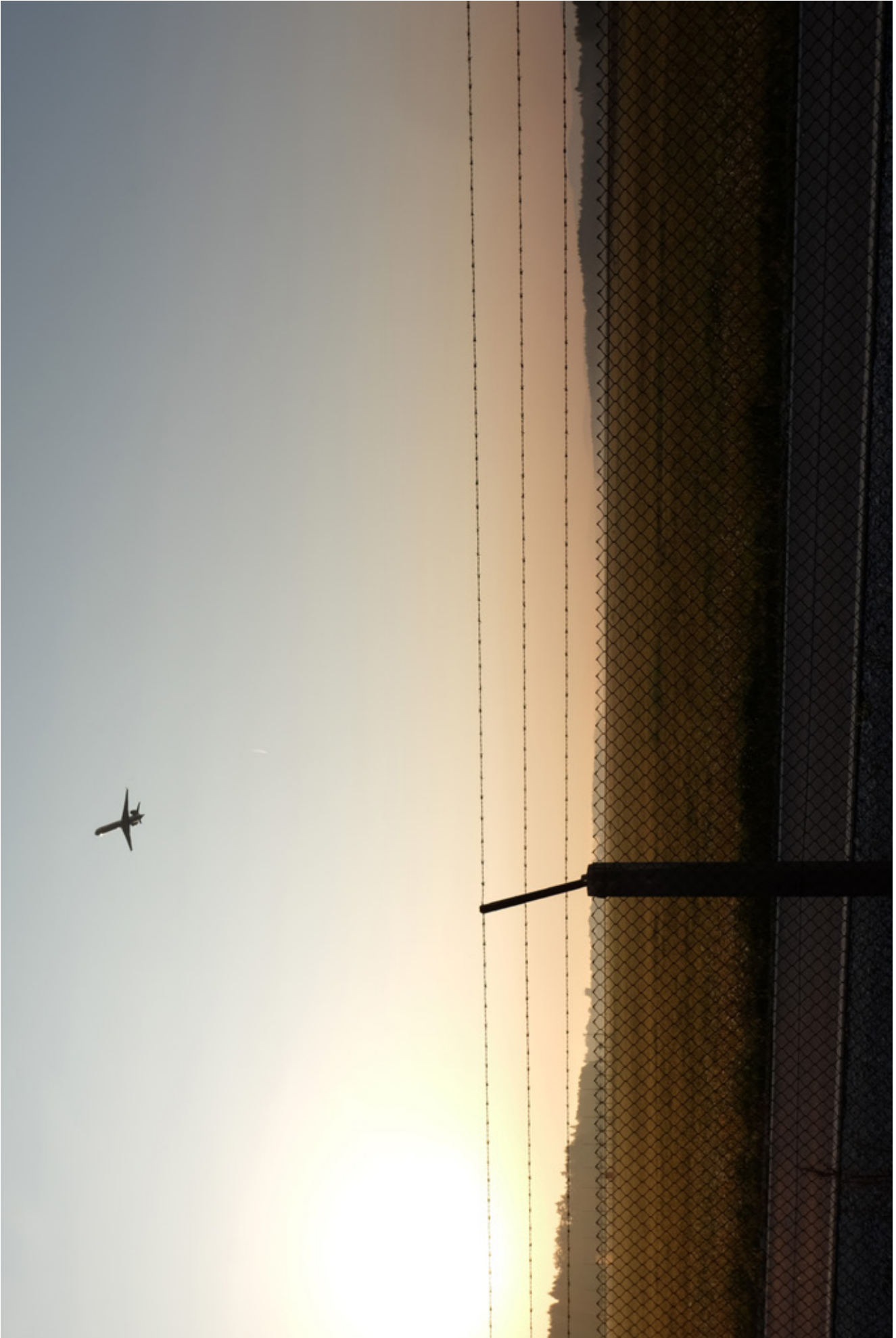


Photo Reference: Photo 4  
Photo credit: Danijel Modrej (Slovenia)



Photo Reference: Photo 5

Photo credit: Yohanne Lamoulière — Tendance Floue (France)



Photo Reference: Photo 6

Photo credit: Marta Rybicka (Poland)



Il tuo turno per giocare la tua carta della fraternità

# Elementi dell'analisi delle foto



Abiente, Italia © Fabrizio Troccoli.

## Fabrizio Troccoli



Fabrizio Troccoli è un freelance giornalista fotografico. Vive a Perugia (Italia), dove lavora per un giornale regionale online

[Umbria24.it](http://Umbria24.it) di cui è anche co fondatore.

Lavora a livello nazionale ed europeo, sia come freelance che come collaboratore del quotidiano nazionale canadese "The Globe and Mail". Nel corso degli anni, le sue opere sono state pubblicate su importanti giornali nazionali e internazionali, grazie alla sua collaborazione con varie agenzie fotogiornalistiche, come ad esempio the Americans Splashnews/Corbis, Photomasi, new Press, La press. Dopo la laurea all'Accademia di Belle Arte di Perugia, ha incanalato la sua passione per il fotografia, che ha studiato all'Accademia, nel campo del giornalismo grazie alla collaborazione con vari progetti editoriali. Le notizie sono il suo principale interesse. Tra i suoi reportage, ([visibili qui](#)) c'è la storia dei terremoti del centro Italia e dell'Aquila, la tragedia della nave Concordia sull'Isola del Giglio, l'omicidio di Meredith Kercher, ecc. Fabrizio Troccoli cerca sempre storie dove sembra esserci niente di degno di nota, nella vita della gente comune. Raccontare le loro storie è la sua passione, trasformarle in immagini è la sua missione..

## 66 DETTAGLI DAL FOTOGRAFO

Novembre 2019, durante il fenomeno dell'acqua alta - che tende a diventare sempre più frequente e violento a causa del cambiamento climatico - Venezia ha subito danni enormi, di tutti i tipi: un'inondazione mostruosa, che ha raggiunto il secondo livello più alto mai registrato - 187 centimetri sopra la media della marea, ha coperto circa l'85% della città e ha causato enormi danni ad

## Impressioni Sensazionali

Attività interrotta  
Obbligo di abbandono  
Sconvolgimento  
Sorpresa  
Emergenza  
Impotenza/umiltà  
Solitudine

## Importanti elementi visivi

Fuori città  
L'acqua copre la metà inferiore della foto.  
Sullo sfondo, le saracinesche del negozio sono abbassate  
Le sedie del bar sono accatastate  
Un uomo anziano, immerso nell'acqua fino alle ginocchia, tira la sua valigia verso di noi.  
Grande varietà di colore

## Possibili temi

Ambiente/Ecologia/Clima  
Cambiamento climatico/immigrazione climatica  
Calamità naturali

## Domande di opinione

Perché l'uomo e la sua valigia sono al centro della foto?  
In che modo l'inquadratura crea un'onnipresenza dell'acqua in la fotografia?  
Osserva la composizione (portici, sedie, finestre...), i toni: l'uomo e la sua valigia si oppongono o si fondono con l'ambiente?

alcuni tesori artistici del mondo, come la Basilica di San Marco. In questa foto, un uomo attraversa piazza San Marco (simbolico luogo della città) trasportando il suo bagaglio. Egli deve riuscire nell'impresa da solo. Dietro di lui, le sedie dei bar sono impilate e le persiane sono chiuse nonostante sia una giornata di sole. Tutto racconta di una città bloccata e irriconoscibile. ”



Salute Mentale, Spagna © Elvira Megías Quirós.



### Elvira Megías Quirós

Nata a Madrid nel 1976, Elvira Megías ha iniziato la sua carriera come fotografa di scena nel cinema e nella televisione. Le difficoltà di poter conciliare l'essere una madre e il lavoro nelle riprese l'ha

costretta ad abbandonare quel campo e ad iniziare una nuova fase come una fotoreporter indipendente. Da allora, ha lavorato per vari media nazionali con i quali ha pubblicato numerosi rapporti editoriali e ritratti. Il suo campo di attivismo e di ricerca si concentra sui media indipendenti che affrontano i problemi della maternità e le forme di educazione, di genere, di femminismo e di violenza di genere. Così, nel 2016 ha realizzato diverse campagne per il comune di Madrid: "Madrid necesita feminismos" [Madrid ha bisogno di femministi] e "Madrid Cultura Abierta" [Madrid Cultura Aperta]. Inoltre, lei è la fotografa del Centro Nazionale per la Diffusione di Musica nell'Auditorium di Madrid (2018-2020) e il Direttore Generale per la Promozione Culturale della Comunità di Madrid (2018-2020).

### 66 DETTAGLI DALLA FOTOGRAFA

Ho scattato questa foto a mia figlia durante il confinamento causato dall'epidemia di COVID-19. Milioni di bambini in Spagna sono andati a scuola un giorno e il giorno dopo sono stati chiusi nelle loro case senza poter vedere i loro compagni di classe, amici, insegnanti, nonni, ecc. per mesi. Sono stati costretti ad affrontare un pericolo invisibile: la perdita dei familiari, l'isolamento obbligatorio, l'incertezza e l'angoscia, lo stress familiare. Questa crisi sanitaria e socio-economica globale senza precedenti sta influenzando in modo significativo l'istruzione, la salute mentale e l'accesso ai servizi sanitari di base di molti bambini e adolescenti.

Gli specialisti avvertono che se l'obiettivo della politica è la

### Impressioni sensazionali

Sofferenza/angoscia/disturbo/malessere Isolamento/Solitudine

Abbandono/Occultamento del disagio Confinamento

Vuoto

Violenza

### Importanti elementi visivi

Donna accovacciata di  $\frac{3}{4}$

Un muro grigio e sporco

Riflessione in uno specchio: cornice all'interno della cornice del quadro

È una foto rubata?

Interno neutro, nessun mobile tranne lo specchio

Contrasto bianco e nero

### Possibili temi

Esclusione

Molestie

Ritiro

Violenza domestica / abuso

Depressione

Solitudine

Sofferenze fisiche o mentali

Parità di genere

### Domande di opinione

Quali sono gli effetti del ritagliare l'impugnatura delle mani sullo specchio?

Perché anche il riflesso del personaggio viene tagliato?

chiusura della scuola e di imporre la distanza sociale, così come il confinamento, a lungo termine, questa chiusura tende ad avere un impatto negativo sulla salute mentale dei bambini, causando lo sviluppo di disturbi come la depressione, l'ansia o lo stress post-traumatico. Questa immagine può riflettere l'espressione di un disturbo mentale, come la depressione. Mostra anche paradossalmente lo stigma per coloro che ne soffrono, generalmente tradotto sotto forma di silenzio, incomprensione, impotenza e solitudine. Una volta mia figlia mi ha chiesto: "Mamma, cos'è un disturbo mentale?". Io le risposi: "Ha a che fare con la nostra mente ed è come guardare un pozzo oscuro e perdersi, come quella grotta che hai fatto per te stessa".



Amore e Rabbia, Croazia © Lara Varat.



### Lara Varat

È nata nel 1995 e ha trascorso la sua infanzia a Kutina, dove ha finito la scuola primaria e secondaria. Anche se lei è sempre stata interessata all'arte, durante quel periodo della sua vita,

non è riuscita a trovare un mezzo adatto per l'espressione creativa.

Lei crede che il motivo di tutto questo sia stato il vivere in un piccola comunità e le opportunità che ha fornito..

Dopo aver finito il liceo, aversi trasferito e cambiato il suo ambiente, ha iniziato a scoprire gli aspetti culturali della città di Zagabria. In questo processo, la fotografia le è diventata molto vicina. Dall'inizio, le tematiche delle sue fotografie erano strettamente legate alla routine e alla vita quotidiana, con un'enfasi sulle persone. Nel tempo, questi temi si sono estesi dalla sua cerchia personale e privata, a temi pubblici e sociologici che le sono vicini.

Dal 2019 studia all'Accademia d'Arte drammatica, Università di Zagabria, presso il Dipartimento di Registrazione e Fotografia.

## “ DETTAGLI DALLA FOTOGRAFA

L'8 marzo 2020, si è svolta nella città di Zagabria la "Quinta Notte" di marzo per la Festa della Donna. La marcia mirava a mettere in evidenza la posizione attuale delle donne nella società e a richiedere i diritti ancora non realizzati. E' servita anche a ricordare la lotta storica per l'uguaglianza delle donne. In breve, I partecipanti sono stati invitati ad una passeggiata attraverso la capitale croata "per le battaglie che sono state e saranno combattute nel futuro." Questa foto è stata scattata durante la marcia e mostra alcune dei membri del "Collettivo Donne alle Donne" \*che collega le donne per le quali Zagabria è una casa temporanea (ad es. gli studenti dello scambio Erasmus) con coloro costrette a lasciare le loro case e hanno dovuto cercarle

## Impressioni sensazionali

Amicizia/Gioia/Sorrisi/Dispetto

Benevolenza

Solidarietà/Complicità/Unione/Forza

Convinzione/Orgoglio/Coraggio/Sfida/Tensione

Ospitalità

Libertà

Mettere in discussione

## Importanti elementi visivi

Volti di donne africane ed europee

Sorrisi

Lo sguardo di una donna verso la telecamera; lo sguardo di una donna fuori campo verso un'altra.

In primo piano, 2 triangoli scuri sono formati dai 2 dorsi delle sagome delle donne

2 sciarpe rosse

## Possibili temi

Diversità

Uguaglianza di Genere / Diritti delle donne / Lotta femminista

Solidarietà

Amicizie interculturali

Diritto di riunirsi e manifestare

Mobilizzazione/Convinzione/Dedizione

Laicismo/Religioni

Migrazione

## Domande di opinione

Perché associare la lunghezza focale lunga ad una cornice stretta, in questo modo come percepiamo le donne?

In che modo le persone sfocate in primo piano contribuiscono a migliorare l'aspetto delle donne?

altrove (richiedenti asilo). I membri portano uno striscione con uno striscione che dice "Non possono ucciderci tutti - amore e rabbia" che irradia tenerezza e gioia, ma invia anche un messaggio fermo e senza compromessi.

Proprio come lo striscione, le donne che lo portavano erano cordiali e felici, ma anche determinate e prudenti. Il momento catturato nella foto spiega la loro lotta - una lotta che è importante nella società, audace e umana. ”

\* [ziviatelje.dk/projects-education/no-borders-program/women-to-women/](https://ziviatelje.dk/projects-education/no-borders-program/women-to-women/)



Migrazioni, Slovenia © Danijel Modrej.



### Danijel Modrej

**Danijel Modrej (Lubiana, 1983)** lavora come libero professionista scenografo e designer con sede a Lubiana, Slovenia.

Dopo il diploma nella Facoltà di Architettura, ha iniziato a lavorare

nel campo del Teatro e del cinema.

Ha collaborato con molti rinomati direttori della sua generazione ed è stato premiato più volte per il suo lavoro. Si sente anche a proprio agio nel campo della grafica e dell'illustrazione. e sue opere hanno fatto parte di diverse mostre congiunte sia in patria che all'estero.

Negli ultimi anni, è passato da teatro istituzionale al teatro di strada, dove è stato principalmente interessato al contatto con le persone. Con il gruppo di teatro, è stato in tournée in molti festival acclamati in tutta Europa.

Ha anche iniziato a lavorare con l'organizzazione no-profit, Humanitas. La loro collaborazione fa parte di un progetto di lunga durata "Through the Refugee's Eyes" ("Attraverso il Rifugio Occhi") che è ancora in corso.

## 66 DETTAGLI DAL FOTOGRAFO

All'epoca, lavoravo come scenografo per la scenografia teatrale della messa in scena esperienziale "Through the Refugee's Eyes". Abbiamo scelto un vecchio rifugio antiatomico nel centro della città come spazio per gli spettacoli. Sulla parete di una delle stanze, ho immaginato di posizionare una fotografia di un filo spinato che si trova al confine di stato. Quando cercavo una foto adatta nella zona, ho ricordato che l'aeroporto era recintato con una recinzione di questo tipo. La mattina, sono andato sul posto

## Impressioni sensazionali

Separazione  
Desiderio di fuga  
Confinamento  
Immobilismo  
liberazione/Rilascio/Apertura  
Viaggio/Movimento  
Limite/Divieto  
Oppressione/Solitudine

## Importanti elementi visivi

In primo piano: rete metallica e filo spinato che chiude lo spazio.

Cielo che occupa i 2/3 dell'immagine e che brilla sull'orizzonte

Paesaggio di pianura e foreste, piacevole, dietro il filo spinato.

Primo piano scuro

Aeromobili in situazione di decollo

Assenza di presenza umana

## Possibili temi

Migrazione/Confini/Spostamenti

Conservazione

Relazioni geopolitiche

Mezzi di trasporto

## Domande di opinione

In che modo la parte superiore e inferiore della fotografia sono conflitto?

Come possiamo spiegare il dominio del primo piano (griglia) sullo sfondo (piano)?

e ho guidato fino alle recensioni dell'aeroporto e ho scattato delle foto. Il sole stava lentamente sorgendo e si diradavano le nebbie che si estendevano sui campi. Ricordo di aver guidato su una strada polverosa, ascoltando Velvet Underground, e la mia telecamera era sul sedile passeggeri. Mi sentivo immensamente libero di fare qualcosa che mi piace e che mi diverte. Ho pensato tra me e me che troppo poco spesso sono grato per questo. ”



*Discriminazioni, Francia © Yohanne Lamoulère - Tendance Floue.*

### Yohanne Lamoulère - Tendance Floue



Yohanne Lamoulère è nata nel 1980, non lontano dal Mar Mediterraneo. Ha ottenuto il suo diploma di maturità nelle Comore e ha preparato una laurea in storia

e ha preparato una laurea in storia dell'arte a Montpellier. Poi, si è laureata all'Ecole Nationale Supérieure de la Photographie ad Arles nel 2004, e finalmente si è stabilita a Marsiglia.

Yohanne non ha mai avuto la fibra del mercenario ritrattista, la cui incorniciatura cancellerebbe obbedientemente il personaggio disonorato per meglio includere il "figlio di" promesso ad un futuro luminoso. Preferisce la compagnia delle persone. Non perché ne avrebbe fatto un'idea fittizia, ma perché è lì che vive. Mette qualcosa di suo proprio nelle sue immagini, senza mai cadere nell'introspezione, quella soggettività senza fondo che rende il mondo più opaco di quanto non sia realmente

.

### “ DETTAGLI DALLA FOTOGRAFA

Questa foto è stata scattata alla Maison Blanche, un quartiere nel 14° arrondissement di Marsiglia. Yohanne Lamoulère conosce bene questo posto. Spesso lo fotografa come parte del suo lavoro a lungo termine nei quartieri popolari di Marsiglia. Maison Blanche è un quartiere molto bisognoso, molti condomini sono fatiscenti e malsani. Le condizioni di vita sono difficili lì e diverse tragedie si sono verificate negli ultimi anni (morte di una bambina di 6 anni nel 2018 a seguito di una caduta dal dodicesimo piano di un edificio le cui inferriate non erano più a norma, incendio in un condominio nel 2019, ecc.). Un'associazione

### Impressioni sensazionali

Reclusione/oppressione/soffocamento/disagio  
 Dominazione/Saturazione  
 Disuguaglianza  
 Vertigini "invertite"  
 Precarietà  
 Sperando di scappare

### Importanti elementi visivi

Piano allargato da una lente grandangolare  
 Bassa profondità di campo  
 Immersione profonda  
 Barre di edifici che formano un muro  
 2 bambini neri in primo piano, testa capovolta  
 Piccolo triangolo di cielo (bianco) in direzione della visione  
 Balconi deserti (senza esseri umani) ma con macchie colorate

### Possibili temi

Infanzia e immigrazione  
 Condizioni di vita nei quartieri precari  
 Discriminazione in base all'origine o al contesto sociale  
 Aspettative dei giovani  
 Migrazione  
 Lotta di classe  
 Interculturalità e integrazione

### Domande di opinione

Come sono evidenziati gli sguardi dei due bambini (nonostante non si riesca a vederli) nello scatto?  
 Perché l'angolo degli edifici è al centro della fotografia?  
 Quali effetti produce questa costruzione delle linee di fuga?

di residenti (il collettivo Maison Blanche) è stata creata per esercitare pressione sui politici, aiutare i più svantaggiati e offrire attività culturali e sportive nel quartiere. Questa foto è stata scattata otto giorni dopo la catastrofe del crollo degli edifici in rue d'Aubagne. Tutti gli occhi sono puntati sul quartiere della Maison Blanche, che potrebbe essere colpito anche da un dramma simile se gli edifici fossero lasciati in stato di degrado. La foto è stata commissionata per il quotidiano Libération.”



Solidarietà tra generazioni, Polonia © Marta Rybicka.



### Marta Rybicka

**Marta Rybicka** è una fotografa documentarista. Vincitrice di Grand Press Photo 2019 e finalista di GPP 2017, lavora come freelance. Ha iniziato la sua carriera documentando

gli effetti devastanti di un terremoto ad Haiti e di un'alluvione in Polonia. Ha fotografato la vita quotidiana e le condizioni di lavoro in India e Sudan. Attualmente, sta lavorando ad un progetto a lungo termine incentrato sulla vicinanza e l'intimità di fronte a varie sfide, guerra, malattia o abitudini moderne. Documenta la vita quotidiana dei rifugiati ceceni in Polonia, come parte del Progetto Bambini della stazione di Brze, e la vita dei polacchi che vivono nella Repubblica Moldava di Pridnestrovia. Insieme alla rivista "Pismo" e alle organizzazioni sociali "To dziela", contribuisce a creare una serie annuale di relazioni dal titolo "Bene Comune". È stata finalista del Ministry of Culture and National Heritage Contest for Creative Scholarships e nella Scholarships in the Field of Propagating Culture. Gestisce laboratori di fotografia per bambini.

[www.martarybicka.pl](http://www.martarybicka.pl)

### 66 DETTAGLI DALLA FOTOGRAFA

Larysa vive a Cherkasy, in Ucraina. Una volta era la città dei fiori di albicocca. Non c'erano piante chimiche allora. Molti turisti da tutta l'URSS venivano a visitare la città. I turisti entusiasti sono stati attratti dalle spiagge sabbiose di Dnieper, gli acri di foreste di pino, frutta e verdura lussureggianti coltivati sul Chernozem fertile. Ora è la Città delle Madri Orfane che cercano di sopravvivere trovando conforto nella religione, nei libri, nel conto alla rovescia, nel patriottismo. Storie da un quartiere, pieno delle morti dei giovani e delle vite solitarie degli anziani. Cherkasy - la città delle albicocche marce, dove molte persone hanno lavorato nelle piante di azoto velenosi, ha vissuto la guerra. La povertà è ovunque. La vecchia generazione ricorda solo un periodo in cui l'Unione

### Impressioni sensazionali

Isolamento  
 Desiderio di apprendere  
 Curiosità/Apertura/Scoperta  
 Innovazione/Divario digitale/Adattabilità Offset/  
 Contrasto

### Importanti elementi visivi

Interno di un appartamento  
 La finestra al secondo piano  
 In primo piano, una tenda nasconde il terzo sinistro dell'immagine.  
 A destra, una donna anziana seduta davanti allo schermo di un computer  
 Libri e quaderni sul tavolo  
 Colori non nitidi e piuttosto scuri  
 La luce del computer

### Possibili temi

Divario digitale o adattabilità  
 Solidarietà tra generazioni  
 Vecchiaia  
 Solitudine/Abbandono  
 Evoluzione  
 Apprendimento permanente  
 Vita culturale degli anziani  
 Nuove tecnologie della comunicazione e del l'informazione e legami sociali.

### Domande di opinione

Osservate i "frame nel frame" (computer e finestra): come si corrispondono l'uno all'altro?

Perché il carattere è posto nella parte inferiore e alla fine del fotogramma, a beneficio di quali elementi?

Quali sensazioni produce questa scelta?

Sovietica sapeva come renderli felici. Alcune volte alla settimana, Larysa chiama la sorella maggiore, che vive a San Pietroburgo, su Skype. I Testimoni di Geova leggono la Bibbia ogni giorno, da soli o con la famiglia, studiando i passi scelti. Larysa ha 80 anni, è in pensione, e non ha lasciato la sua casa in un anno, a causa della sua malattia. Indossa spesso il berretto di lana, calzini caldi e un gilet, che protegge i reni. Quando le viene chiesto cosa le piace mangiare, dice: molto e tutto, tranne il cioccolato fondente. Ogni mattina, quando abbiamo fatto colazione insieme, Larysa ha preparato il lardo che usa per friggere tutto: patate, uova o zucchine.”

**DALLA**



**TEORIA ALLA**



**PRATICA**



03

Dalla teoria alla pratica

# Cosa significa leggere le immagini?

**La lettura di un'immagine è un passo essenziale nell'attività "Let's replay the Fraternity Card" perché l'informazione che deriva dalla sua lettura e l'apprendimento che ne segue sono alla base dell'esposizione scritta.**

Il supporto ai partecipanti nella lettura delle immagini consiste in guidare e attirare la loro attenzione su una fotografia esprimendosi liberamente e lasciando spazio all'interpretazione e all'immaginazione. Prima che i partecipanti entrino nella fase di comprensione e interpretazione delle immagini è importante dedicare del tempo a osservare e descrivere la foto.

**Non c'è una comprensione falsa o sbagliata di uno scatto.**

Piuttosto, è meglio incoraggiare tutti a sostenere i loro sentimenti facendo riferimento ad elementi visivi significativi.

Procedere per gradi (vedi esempio fornita da Yves Bon, 33), dà ai partecipanti l'opportunità di prendere coscienza di come la loro opinione sulla foto nasce

## Risorse per condurre una sessione

Siamo lieti di fornire diverse risorse e strumenti per condurre una produttiva sessione di lettura.

Le pagine seguenti contengono due tipi di articoli:

- informazione reale sull'immagine (presentata sotto la fotografia),
- suggerimenti per gli elementi da analizzare inseriti nella guida.
- autori (a destra della foto).
- Vi invitiamo ad esplorare di persona la polisemia di queste foto senza limitarvi agli esempi di analisi qui elencati.



Dalla teoria alla pratica

# Esempio di sessione: lettura di foto insieme a giovani e bambini

## Obiettivi dell'attività

**L'obiettivo di questa attività, seguita da una lettura collettiva, è permettere al bambino o all'adolescente di seguire queste quattro fasi successive:**

- **Esprimere** ciò che sentono quando guardano l'immagine fotografica (percezione/prima connotazione).
- **Creare** una descrizione completa della foto (denotazione).
- **Collegare** le loro emozioni ai significanti utilizzati (interpretazione secondo livello di connotazione).
- **Confrontare** la loro interpretazione con quella degli altri (esplorare la polisemia).

**Un laboratorio sulla lettura di un'immagine permette al bambino o all'adolescente di:**

- **Mantenere** un'intelligenza e memoria più profonda, più lineare e impostata quando si guardano le immagini.
- **Imparare** a gestire le reazioni impulsive di fronte a determinati stimoli visivi.

## Competenze praticate

- **Esprimere** chiaramente **sé stessi** usando un linguaggio appropriato quando si parla.
- **Osservare e descrivere** per analizzare le informazioni.
- **Discutere, interrogare, difendere** un punto di vista.
- **Dimostrare** il pensiero critico quando si esaminano ed elaborano le informazioni.

## Qualche suggerimento

### Visualizzazione delle foto

Si consiglia di mettere le fotografie sulla lavagna una dopo l'altra, stampate su carta A3 (o proiettate su uno schermo). Proiettare un'immagine è più efficace per una lettura "guidata", piuttosto che lavorare con un documento su carta. L'utilizzo di un proiettore permette inoltre al capogruppo di stabilire due momenti: uno per osservare gli stimoli visivi e uno per la riflessione.

La stampa delle otto foto su entrambi i lati dei fogli A3 permette anche di pubblicarne più di una alla volta, se si vuole condurre una lettura comparativa o cercare elementi tematici simili in foto diverse.

## Esempio 1 (scuola primaria)

**Abbiamo scelto di illustrare questa sessione con la foto scattata da Yohanne Lamoulère (Agence Tendances Floue). Per i bambini più piccoli, vi consigliamo di iniziare con una fase di presentazione in modo che possano capire meglio l'immagine.**

### Istruzioni

L'insegnante o l'educatore dà le seguenti istruzioni. I membri del gruppo seguono le istruzioni e tracciano le loro osservazioni prima di passare alle varie fasi di accordo e discussione presentate sopra.

### 01 | Osservare un'immagine (foto ritagliata)

- **Mostra** questa immagine modificata al gruppo per 10 secondi senza alcuna istruzione se non l'essere attenti e silenziosi.
- **Chiedete ai bambini** di riflettere sull'impressione avuta o su cosa hanno pensato quando hanno visto



l'immagine. Non devono comunicare le riflessioni ad alta voce (neanche al loro vicino di banco).

- **Durante questa attività**, distribuire una copia della stessa foto (se possibile in formato A3).

## 02 | Immaginare cosa c'è oltre l'inquadratura

- **Chiedete ai bambini** di disegnare tutto ciò che immaginano sulle aree bianche intorno a questa foto, mostrando loro come alcuni elementi sono esclusi dal bordo dell'immagine e che possono iniziare il loro disegno sui contorni della foto.



- **Durante questa attività**, supervisionate ogni bambino e, nel retro della copia della foto, prendete nota delle interpretazioni o delle impressioni che hanno avuto.

## 03 | Discussione

- **Visualizza** i disegni completati sulla scheda. Confronta. Evidenzia le somiglianze e le differenze.

- **Leggi ad alta voce** le interpretazioni che ogni bambino ha dato.

## 04 | Creare un'interpretazione

- Permettere ad ogni bambino di motivare le loro impressioni citando uno o più elementi visti nella foto e quelli che hanno aggiunto loro stessi nel disegno, utilizzando una frase come "Ho sentito questo perché di quel particolare elemento..".

### Esempio:

"Pensavo non ci fosse più nessuno, che fossero tutti al lavoro o a scuola".

"Mi sentivo un po' triste perché era deserto e non c'erano colori".

"Pensavo che facessero tutti festa nel cortile".

"Ho pensato che fosse bellissimo, perché tutti potevamo vedere e capire le stesse cose."

Adesso permettete al gruppo di discutere sulle impressioni citate.

- **(Possibilmente)** notare la polisemia che può apparire

quando la foto viene osservata e sottolineare che se non tutti hanno un'interpretazione identica, è perché ci siamo concentrati su un punto piuttosto che su un altro (coloro che per primi si sono accorti che l'uomo sta riposando/quelli che hanno notato le difficili condizioni di vita dell'uomo attraverso la sua espressione).

- **Spiegare** che ogni scatto imposta un campo visivo che viene mostrato allo spettatore e un'area fuori campo che non viene mostrata (ma che ognuno immagina per sé stesso).

## 05 | La foto nella sua cornice originale

- **Mostra** la foto così com'è stata scattata, cosa effettivamente esisteva in questo scatto e cosa (forse) i bambini avrebbero potuto immaginare, nella foto "fuori campo".

- **Identificare** i dettagli che potrebbero dare indicazioni su cosa non è stato visto del tutto (tutti gli elementi della vita sui balconi) e che potrebbe aiutare a immaginare il "fuori- fuoco".

- **Individuare** il luogo e la data dello scatto. Fai ipotesi sulla storia della sua realizzazione.

## 06 | Leggere cosa dice il fotografo su questa immagine

Elementi forniti dal fotografo p.29 del toolkit consentono di confrontare il modo in cui la foto è stata percepita e vissuta con il modo in cui la fotografa l'ha scattata e le sue intenzioni.



## Esempio 2

(ultimo anno di scuola primaria, scuola secondaria)



**Offriamo diversi esempi relativi all'analisi della foto scattata da Yohanne Lamoulère (Agence Tendence Floue) e ad ogni singolo passaggio, a quest'ultimi possono corrispondere diverse interpretazioni.**

### 01 | Esprimere i sentimenti

- **Mostra** questa immagine modificata al gruppo per 10 secondi senza alcuna istruzione se non l'essere attenti e silenziosi.

- **Chiedete ai giovani di scrivere:**

"Un elemento che risalta dalla fotografia"; "Che sensazione o che cosa hanno provato quando hanno guardato la stessa".

Mettere le cose per iscritto è un passo importante: nella fase successiva, aiuterà i giovani ad evitare di replicare ciò che è stato già detto.

**I giovani del vostro gruppo potrebbero dare una di queste risposte:**

- Questi bambini chiamano uno dei loro amici.
- C'è rumore nei vari piani, ecco perché stanno guardando.
- È come se fossero chiusi a chiave in cortile.
- Sembrano sbarre o barriere.

- **Discussione**

- Sulla lavagna, elencare le risposte in due colonne: una per i Sentimenti e l'altra per la Descrizione.
- Accettate tutte le risposte senza commentare; non è necessario discuterne in questa prima fase.
- Nella tabella sotto, gli elementi descrittivi sono elencati accanto alle sensazioni che li accompagnano (esempio: "c'è rumore nei piani, ecco perché li stanno guardando" nella colonna sentimenti, e "I balconi sono deserti" nella colonna di descrizione).

- Per primo, registrarli nell'ordine in cui sono detti e li collegate in seguito, come spiegato nel terzo passo.

### Esempi di "Sentimenti"

- I bambini chiamano uno dei loro amici.
- C'è rumore nei piani, questo è perché li stanno guardando
- È come se fossero rinchiusi nel cortile - Vogliono scappare.

### Esempi di "Descrizione"

- È come barre o barriere.
- I balconi sono deserti.
- Possiamo vedere alcuni elementi come una bicicletta o dei panni stesi.
- Vediamo solo un piccolo pezzo di cielo..

## 02 | Descrivere la foto

### Elementi visivi

- In primo piano, due bambini di spalle, con la testa in su.
- Sullo sfondo, due edifici formano un angolo.

### Linee e forme

- L'uso del "grandangolo" accentua l'effetto delle linee dell'edificio.
- "L'immersione profonda" accentua l'effetto di dominio degli edifici sugli esseri umani.

### Profondità

L'uso di una lunghezza focale "grandangolare" e l'assenza di cielo rafforzano l'effetto di chiusura.

### Mostra di nuovo la foto

- **Verificate** se gli elementi che descrivono la foto (quelli elencati dai giovani) sono tutti presenti in essa.

- **Apportare le correzioni necessarie** alla tabella, cancellando dalla lista tutt'ocò che non appare nella foto (questo potrebbe succedere!).

- **Ai giovani si potrebbe chiedere di distinguere, attraverso codici di colore:**

- Gli elementi visivi (volti, gesti...).
- Le luci, i contrasti.
- Le linee e le forme.
- L'organizzazione nella cornice (su/giù, destra/sinistra...).
- La profondità di campo (per esempio nella foto slovena p.22), la grande profondità di campo rafforza l'impressione di solitudine di chi sta dietro al filo spinato.
- Nitidezza e sfocatura (per esempio nella foto croata p.21) alcuni volti sono sfocati per isolare ulteriormente le 2 donne al centro della foto.

### Vista da lontano/da vicino

- Chiedete ai giovani se tutti gli elementi della foto possono essere descritti quando sono osservati a distanza.
- Nella colonna Descrizione, elencare tutti gli elementi che possono essere visti solo quando lo spettatore si avvicina. (Per esempio, in questo caso, gli oggetti che si trovano sui balconi)

### Identificare elementi aggiuntivi

- Per alcune foto può essere utile individuare:
- Immagini all'interno dell'immagine: quadro, foto, ecc. .

## 03 | Creare un'interpretazione

- **Chiedere ad ogni giovane di giustificare**, supportando il significato da loro condiviso (elencato nella colonna Sentimenti della scheda) attraverso la citazione di uno o più elementi visti nella foto. .
- **Richiedere al gruppo di collegare**, termine per termine, gli elementi nella colonna Sentimenti della tabella con quelli della colonna Descrizione usando una frase del tipo "Ho sentito questo a causa di quel particolare elemento".
- **Collegarli** con le frecce tra le colonne.

### Esempio:

"Pensavo non ci fosse più nessuno, che fossero tutti al lavoro o a scuola".

"Mi sentivo un po' triste perché era deserto e non c'erano colori".

"Pensavo che fossero tutti in cortile a fare festa".

"Pensavo che fosse bellissimo, perché vedevamo tutti le stesse cose."

A questo punto, potreste anche chiedere ai giovani di "immaginare una storia basata su elementi della foto che hanno attirato la loro attenzione".

### Ora è il momento che il gruppo discuta sulle varie "reazioni" avute.

- Notate la polisemia che potrebbe venire fuori dalle loro osservazione: ci sarà chi per primo noterà i balconi deserti/ chi i 2 bambini).
- Evidenziare che non tutti abbiamo avuto la stessa interpretazione in quanto il nostro ricordo immediato della foto potrebbe essersi concentrato su un elemento piuttosto che su un altro.
- Si noti anche, se è vero per alcune foto, che un elemento è così forte da portare a un'interpretazione unanime. Questo è il messaggio univoco che gli esperti di immagine vogliono più spesso mettere in primo piano nell'opera che creano.
- Individuate lo scatto nel tempo e nel luogo in cui è stato scattato. Generare ipotesi su come è stato creato.

## 04 | Esempio di sessione: cambiare la cornice

- **Coprire parte della scena** per inquadrare la stessa in modo diverso o mostrando un solo dettaglio. (Per esempio, confronta l'attuale sfondo con il fotogramma 1 presentato nel foglio del documento per la scuola elementare di cui sopra.)
- **Si può allora chiedere ai giovani:** quale inquadratura porta a un'interpretazione piuttosto che a un'altra? (Il primo fotogramma si concentra sugli edifici; il secondo mette in evidenza il rapporto dei bambini con il loro ambiente).
- **Spiegare** che ogni scatto imposta un campo visivo che viene mostrato allo spettatore e un'area fuori campo che non viene mostrata (ma che ogni persona immaginerà da sé).



**Fotogramma 1**



**Fotogramma 2**

## 05 | Leggere cosa dice il fotografo di questa immagine

Elementi forniti dal fotografo p.29 del toolkit consentono di confrontare il modo in cui la foto è stata percepita e vissuta con il modo in cui la fotografa l'ha scattata e le sue intenzioni.

Queste sessioni campione sono state create da Yves Bon della Ligue de l'enseignement Rhône Alpes.

Dalla teoria alla pratica

# Sessione di prova adattata per i più giovani

Con i bambini più piccoli, si consiglia loro di passare prima ad una fase di orientamento, in modo da potersi confrontare meglio con l'immagine. Abbiamo scelto di illustrare questa sessione utilizzando la fotografia scattata da Fabrizio Troccoli (vedi pag. 25 del toolkit).

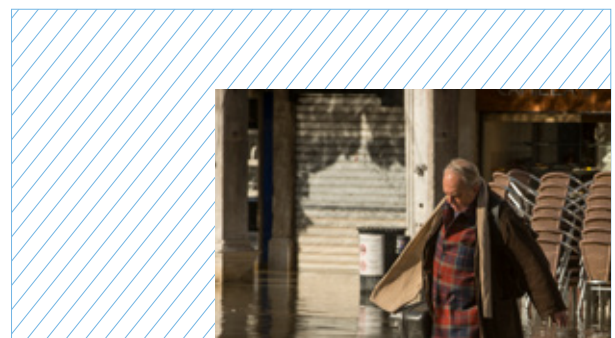
## 01 | Osservare un'immagine (fotografia ritagliata)

- Mostra questa immagine ritagliata al gruppo per 10 secondi, senza alcuna istruzione particolare se non quella di essere attento e silenzioso.
- Chiedete ai bambini di pensare "che aspetto ha questa immagine o cosa hanno pensato quando l'hanno vista", ma senza comunicarlo ad alta voce (o al loro vicino).
- Nel frattempo, date ad ogni bambino un foglio di carta (se possibile, formato A3) con la riproduzione della fotografia così come vista, rispettando lo spazio bianco intorno ad essa, che corrisponde all'inquadratura iniziale.



## 02 | Immaginare il fuori campo

- Disegnare tutto ciò che si può immaginare nelle parti bianche del foglio intorno a questa fotografia, notando che alcuni elementi sono tagliati dalla cornice della foto e che si può iniziare il disegno dai bordi della parte della fotografia che viene stampata.
- Durante questa attività, osservate ogni bambino e annotate l'interpretazione o le impressioni che si sono avute quando la fotografia è stata scoperta (sul retro del foglio per esempio).



## 03 | Condivisione

- Mostra i disegni finiti sulla lavagna.
- Confrontali.
- Evidenziare le somiglianze e le differenze
- Leggete ad alta voce le interpretazioni che sono state date da ogni bambino.

## 04 | Crea un'interpretazione

**Permettete ad ogni bambino di argomentare il significato che ha proposto chiedendogli di citare uno o più elementi che si possono vedere nella foto così come quelli che hanno aggiunto ai loro disegni, impostando una frase standard: "Ho pensato questo a causa di questo particolare elemento".**

**Esempio:**

- Pensavo ci fosse vento perché il cappotto volava un po'".
- "Pensavo che l'uomo stesse trasportando un insieme di sedie che si vedono dietro perché l'uomo sembra sotto sforzo".

**Notare (eventualmente) la polisemia che potrebbe essere apparsa durante l'osservazione della foto e mostrare che se non abbiamo dato tutti un'interpretazione identica è perché abbiamo preferito un elemento rispetto ad un altro.**

- Spiegare che ogni scatto determina un "campo" che viene mostrato allo spettatore e un "fuori campo" che non viene mostrato (ma che ognuno rappresenta se stesso a modo suo).
- Cercate dettagli che possano dare un'indicazione di ciò che non era completamente visibile (ad esempio i riflessi sotto i mucchi di sedie, la difficoltà durante una passeggiata che si può notare sul volto dell'uomo) e che possano essere utilizzati per rappresentare il "fuori campo".
- Possiamo anche, in questa fase, chiedere un'interpretazione immaginaria della foto, basata su elementi che ci coinvolgono emotivamente. Questo ci permetterà di affrontare uno dei temi preannunciati nel dossier.
- Dare il titolo della fotografia.

## 05 | La fotografia nella sua cornice originale

- Per mostrare la fotografia così com'è stata scattata e per vedere cosa realmente esisteva in questo scatto e cosa (forse) i bambini avrebbero potuto immaginare, nel "fuori fuoco" della foto ritagliata.
- Cercate dettagli che possano dare un'indicazione di ciò che non era completamente visibile (ad esempio i riflessi sotto i mucchi di sedie, la difficoltà di camminare che si può leggere sul volto dell'uomo) e che possano essere utilizzati per rappresentare il "fuori campo".
- Possiamo anche, in questa fase, chiedere un'interpretazione immaginaria della foto, basata su elementi che ci coinvolgono emotivamente.

**Questo ci permetterà di affrontare uno dei temi presentati nel dossier.**

Dare il titolo della fotografia.

## 06 | Leggi cosa dice il fotografo di questa foto

Il foglio di archivio ci permetterà di confrontare il modo in cui la fotografia è stata percepita e sentita con le informazioni che il suo autore fornisce sulle condizioni in cui è stata scattata e le sue intenzioni.

Dalla teoria alla pratica

# Sessione di esempio: condurre un workshop di fotografia

**Schema esemplificativo di un workshop di fotografia con bambini e ragazzi: ogni passaggio presenta alcune delle tante potenziali risposte**

## 01 | Immagini e letture delle immagini

- Presentare le foto di vari fotografi.  
Leggere le immagini: quello che vedo, quello che sento. (Vedere Lettura delle foto insieme su 33)
- Si può suggerire di concentrarsi sugli elementi umani nelle foto presentate.
- I giovani imparano a conoscere il tema che esploreranno e come presenteranno il loro lavoro (mostra fotografica, progetto su grande schermo, ecc.).

## 02 | Uso della fotocamera

- Spiegare come usare la macchina fotografica e le regole di base dell'inquadratura e della composizione. Sottolineare la natura sensibile dell'approccio a un soggetto.
- Al termine della sessione, date a ciascun giovane una macchina fotografica che conserverà per una settimana per scattare da solo 20 scatti su un tema scelto (per esempio: vivere insieme).

### Prima serie di scatti

A seconda del numero di telecamere disponibili, ciò può richiedere diverse settimane. Per evitare un calo di interesse, cercate di limitare il tempo a un mese.

Questo significa che avrete bisogno di almeno una telecamera per quattro giovani.

## 03 | Presentazione e analisi dei primi risultati

- Una presentazione di gruppo viene fatta non appena le fotocamere vengono restituite, proiettando le foto scattate.
- Analizzare, in particolare, la scelta del tempo e dello spazio.
- Ogni persona è invitata a rivedere il lavoro dei suoi compagni di classe e ad esprimere le proprie sensazioni su ciò che vede.

### Seconda sessione di lettura delle immagini

Vi consigliamo di condurre una seconda sessione di lettura delle immagini dopo la prima serie di scatti dei giovani per collegare meglio la teoria alla loro pratica.

- Concentrarsi sugli elementi che possono essere meglio controllati durante lo scatto (illuminazione, contrasto, linee e forme, punti di forza, posizionamento all'interno dell'inquadratura, ecc.).
- Spiegare che tutti questi elementi (scelti o a volte involontari) sono fattori determinanti per la lettura e l'analisi della foto.
- Fornire consigli per le foto successive.  
Il lavoro può essere strutturato individualmente, con sottotemi scelti per approfondire le idee.

## 04 | **Costruire la propria immagine**

### **Seconda serie di scatti**

Ogni giovane riceve una macchina fotografica per altri otto giorni per scattare 20 nuove foto.

Entro la fine del workshop, avranno scattato 40 foto ciascuno.

### **Lettura delle immagini e prima selezione**

- Una presentazione di gruppo viene fatta non appena le macchine fotografiche vengono restituite, proiettando le foto scattate. Si analizza, in particolare, la scelta del tempo e dello spazio.
- Ogni persona è invitata a rivedere il lavoro dei suoi compagni di classe e ad esprimere le proprie sensazioni su ciò che vede.
- Evidenziare le immagini che suscitano le emozioni più forti. Ogni studente impara a conoscere la prospettiva dei suoi compagni di classe. La classe discute i loro diversi sentimenti.
- Dibattere quali foto dovrebbero far parte della prima selezione di gruppo.

## 05 | **Scelta per la presentazione al pubblico**

Un capogruppo adulto effettua la selezione finale, tenendo conto delle opinioni espresse dai giovani.

Una sessione successiva è dedicata alla spiegazione delle scelte artistiche effettuate.

### **Presentazione dell'opera completata**

Ospitare una mostra con un pubblico esterno per esplorare le emozioni di altri giovani e adulti..



Dalla teoria alla pratica

# Strumenti e iniziative

## La cassetta degli attrezzi della Ligue de l'enseignement

[portail.discrim.fr](http://portail.discrim.fr)

Questo sito presenta i temi della discriminazione in modo chiaro e organizzato per fornire una griglia di lettura che si adatta

all'argomento e alla situazione. In particolare, cerca di chiarire la discriminazione e le forme che assume, aiutare i lettori a capire come si forma e contribuire a combattere le percezioni negative, i pregiudizi e gli stereotipi. Riunisce elementi storici, giuridici e teorici, oltre a documenti e giochi educativi per gli educatori e per i bambini e i giovani, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

## “Féminin - Masculin”<sup>1</sup>, 100 film per combattere gli stereotipi

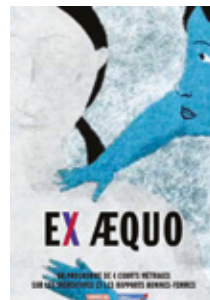


Questi film, selezionati dalla Ligue de l'enseignement de la Drôme, trattano dei rapporti tra ragazze e ragazzi. Sono destinati agli

studenti, ai loro genitori e agli educatori, così come a chiunque sia interessato a diffondere una cultura

dell'uguaglianza e a promuovere comportamenti non sessisti. Questo lavoro è stato sostenuto dai dipartimenti dell'Ardèche e della Drôme.

## “Programme EX ÆQUO”



La Ligue de l'enseignement, in collaborazione con la Short Film Agency, ha prodotto questo programma composto da 4 film dal titolo "EX ÆQUO". Tratta degli stereotipi e delle relazioni tra donne e uomini. Uscito il 6 settembre 2017, è stato anche fornito un kit di strumenti pedagogici per meglio comprendere il programma. Esso comprende un'ampia gamma di analisi e informazioni sull'argomento. È disponibile su:

[www.petit-fichier.fr/2017/09/06/exaequo-dossier](http://www.petit-fichier.fr/2017/09/06/exaequo-dossier)

## “L'uguaglianza, non è magia!”<sup>2</sup>



Un'esposizione da shock per dare fine al sessismo (per i 14 anni e oltre)

Quando le donne hanno finalmente ottenuto gli stessi diritti degli uomini 35 anni fa attraverso la loro lotta per l'uguaglianza, la loro vita è cambiata. Tuttavia, mentre le leggi non erano più sessiste, il modo in cui vengono applicate crea ancora profonde disuguaglianze. Lavorare per porre fine alle disuguaglianze sessiste significa lavorare per una società più giusta per donne e uomini.

[www.legalite.org](http://www.legalite.org)

## Educazione alla pace

Il sito della Ligue de l'enseignement de la Drôme, ispirato al sito della Ligue de l'enseignement de Franche Comté.

[www.educationalapaix.fr](http://www.educationalapaix.fr)

1. “Female - Male”

2. “Equality, it is not a rocket science!”

Dalla teoria alla pratica

# Cos'è un laboratorio di scrittura?

**La Ligue de l'enseignement promuove un'educazione artistica basata su pratiche artistiche e culturali volte a dare indipendenza alle persone per tutta la vita. Le pratiche di lettura e scrittura si basano su una questione cruciale: l'accesso ai simboli che controllano la società.**

**I workshop di scrittura offrono spazi per dilettanti e professionisti per collegare, sulla base del principio dello scambio tra un individuo e un gruppo, la visione personale di ogni persona e la natura universale di un approccio culturale.**

**I workshop di scrittura permettono alle persone di:**

- accedere a uno spazio immaginario attraverso un'azione che attiva le emozioni e la capacità creativa degli scrittori;
- il collegamento con la letteratura attraverso opere letterarie e autori;
- sperimentare un processo creativo con tutti i rischi e il divertimento che ne derivano;
- e costruire un rapporto con la letteratura attraverso il piacere di leggere e scrivere.

## Un progetto culturale

**Un progetto è organizzato intorno a:**

- partecipare ad esperienze culturali che accompagnano e sostengono i partecipanti (apprendimento delle opere, visita biblioteche, esplorazione di tutti i mestieri e i sistemi culturali legati ai libri);
- e mettere in pratica la ricerca artistica in veri e propri laboratori di scrittura.

Un workshop di scrittura comprende tutti gli attori della filiera del libro in un determinato settore: autori (scrittori, illustratori, ecc.), librai, editori, librerie e coloro che aiutano le persone a scoprire i libri (bibliotecari, insegnanti, educatori, coordinatori, ecc.).

Una di queste persone è responsabile e funge da capo progetto.

L'educatore, il coordinatore o il bibliotecario gestiscono il processo educativo e culturale. Sono i coordinatori del progetto.

L'autore gestisce l'esperienza del processo creativo. È il coordinatore del workshop per tutta la durata del progetto o per parte di esso.

**Questi soggetti sono d'accordo su**

- quanto tempo sarà dedicato all'esperienza culturale e ai workshop;
- quale sarà il progetto letterario che riunirà scrittori e un autore per garantirne lo sviluppo;
- quale idea di scrittura creativa e quale formato sarà utilizzato come risultato del workshop;
- e come saranno condivise la formazione e l'informazione sull'esperienza.

## Pratica artistica in un laboratorio

In un workshop di scrittura che prevede la condivisione di gruppo, ogni scrittore è invitato a produrre un testo, a condividerlo con i lettori e a modificarlo. Indipendentemente dall'obiettivo del workshop, lo scrittore è incoraggiato a mettere in pratica la propria libertà di scrivere. Che si tratti di scrittura individuale o collettiva, il gruppo lavora sul principio della solidarietà, attraverso una scrittura sempre destinata a un pubblico e una lettura sempre condivisa.

## 01 | Una prima scrittura, o come iniziare a scrivere

**Per questo ingresso nel mondo della finzione devono essere presenti tutte le condizioni giuste:**

- un luogo: un luogo per il laboratorio e per la creazione;
- un coordinatore del workshop (scrittore, illustratore, autore);
- e opportunità per scrivere.

**Queste opportunità:**

- sono suggerite dall'autore (indicazioni per la scrittura, linee guida per il formato o l'argomento, etc.);
- derivano dalla situazione creata (allestimento fisico del laboratorio, disponibilità di libri e letture, etc.);

- sono ricercate (visitare un'esposizione, entrare in contatto con la natura, etc.);
- e sono il risultato di esperienze in altri campi artistici (foto, oggetti, dipinti, video, etc.).

Ogni scrittore è personalmente impegnato in questo lavoro individuale. Produce senza esitazione. Esplora se stesso attraverso il processo di creazione collettiva. Verifica e discute. Impara a ricreare e a generare materiale sempre più complesso. I commenti dati dopo la lettura dei pezzi (dal coordinatore del workshop o da altri partecipanti) non sono giudizi sulle parole o sulla qualità. Sono invece riferimenti alla letteratura e confronti di un testo con un altro, in modo che ognuno possa capire le molte possibili risposte alla stessa situazione di scrittura.

## 02 | Riscrittura, o Come continuare

L'obiettivo del primo passo del workshop è quello di incoraggiare i partecipanti, mostrando loro che è possibile scrivere e fare un percorso attraverso la pratica della scrittura. Poi, per andare ancora oltre, il coordinatore del workshop suggerirà nuove linee guida per portare i partecipanti a destabilizzare la loro prima bozza. È attraverso questo perpetuo movimento di stabilità e instabilità che ogni persona progredirà lungo il percorso, portando la propria scrittura al livello successivo.

### Azioni correttive:

- imparare ad essere concisi, dopo la fase di sviluppo del testo;
- osservando i testi degli autori e i collegamenti che essi creano consapevolmente o inconsciamente;
- scoprire le aree su cui lavorare in relazione alle poten-

zialità della prima bozza scritta (creare le proprie regole di riscrittura usando numeri, colori, etc.).

## 03 | Rifinitura, o come arrivare alla chiusura

### Un testo può essere sempre rivisitato

Uno scrittore deve imparare a lavorare considerando il termine ultimo di invio del testo all'editore.

**Nel workshop, è importante ammettere che a un certo punto l'esperienza collettiva ed individuale deve concludersi.**

Questo limite è spesso imposto dalla disponibilità degli autori e dal budget disponibile, così come dall'intento originario: un workshop di scrittura non è una scuola per scrittori. È un'esperienza di creazione letteraria. Questo è il momento in cui bisogna capire che è necessario giungere ad una conclusione.

### Come concludere un testo scritto

C'è un modo per ricordare e valutare questa esperienza eccezionale.

E il modo in cui questi testi verranno usati deve essere una decisione di gruppo.

Le opzioni includono letture in piccoli gruppi, eventi di lettura in pubblico, autopubblicazione, presentazione di libri, etc.



Dalla teoria alla pratica

# Condurre un workshop di scrittura di gruppo

**Questa proposta è il risultato di un workshop di scrittura condotto dall'autrice Pauline Guillermin (1), durante un corso di formazione realizzato dalla Ligue de l'enseignement. Per una migliore comprensione di ciò che un workshop di scrittura può o non può essere, si prega di fare riferimento alla tabella che è stata prodotta collettivamente durante questo corso di formazione (alla fine di questa parte).**

## Durata del workshop

da 2h a 4h a seconda dell'età dei partecipanti

## Materiali necessari

- Fogli di carta e matite
- Immagini stampate o video-proiettate dell'operazione.

## Pubblico privilegiato

A partire da 8 anni

## Prima sequenza (da 60 a 120 min)

### Passo 1

- **Redigere** un elenco di parole relative all'operazione (convivenza, coesione, rispetto, tolleranza e diversità, etc.).
- **Scegliere** una parola **individualmente**.
- **Condividi** la tua parola con altre due persone (ne avrai una anche tu).
- **Scegliete individualmente** una parola relativa a quella che vi è stata data .
- **Scrivi** una breve frase con le tre parole (la tua, quella che ti è stata data, quella che hai aggiunto).

### Passo 2

- **Formate gruppi** di tre o quattro persone.
- **Leggere** le frasi, **elenca le qualità** di ciascuna, individuare i punti in comune e le differenze.
- **Identificare** la "qualità" di ciascuno (si tratta di identificare la singolarità di ogni testo, di qualificare ciò che si riferisce all'autore e di come tutti lo capiscono).
- **Di comune accordo**, correggere e riscrivere le frasi per renderle più attraenti per voi.

La lettura delle frasi può quindi essere fatta in un gruppo più ampio e, se si vuole, le frasi possono essere scambiate tra gruppi e l'operazione può essere ripetuta.

## Seconda sequenza (da 60 a 120 min)

### Passo 1

- **Scegliete** una singola immagine (per questo è necessaria una stampa su carta delle foto, sul retro della quale si può scrivere).
- **Scegliete tre parole evocative** associate a questa immagine e scrivetele sul retro della foto.
- **Date l'immagine** al vostro vicino di destra.
- Quando ricevete una nuova immagine dal vostro vicino di sinistra, **scegliete di nuovo tre parole evocative** e scrivete sul retro dell'immagine.
- **Restituite** l'immagine al vostro vicino di destra e riscrivete tre parole sulla nuova immagine che avete ricevuto
- Dalle **nove parole a vostra disposizione**, scrivete un testo che rispecchi l'immagine, utilizzando il maggior numero possibile di queste nove parole. Per aiutarvi, potete usare un "tormentone" che avete preso a caso o quasi a caso da un libro di qualche tipo.

### Passo 2

- Lavorare in gruppi **di due o tre persone**.
- **Leggete ciascuno dei vostri testi**.
- **Identificare la "qualità" di ogni testo** (si tratta di identificare la singolarità di ogni testo, qualificando ciò che si riferisce all'autore e come ognuno lo capisce).
- Ripetere la stessa operazione, ma **questa volta in un gruppo più ampio**..

Alla fine di questi due workshop, avrete a disposizione una serie di numerosi e diversificati testi che sono altrettante possibilità di messaggi da scrivere sulle carte dell'operazione prima di inviarli a un destinatario.

Poiché tutti i testi hanno subito modifiche nelle aggiunte delle trasformazioni che provengono da altre persone, ognuno di questi testi può essere considerato come un testo collettivo che non appartiene a nessuno in particolare. Per questo ognuno potrà scegliere il testo di sua scelta (anche se non ha contribuito a chiudere la parentesi, a copiarlo su una delle cartoline)..

1. [www.paulineguillermin.fr/a-propos](http://www.paulineguillermin.fr/a-propos)

## Cosa è e cosa non è un laboratorio di scrittura

È / Dovrebbe essere	Non è / Non dovrebbe essere
Sviluppare la fiducia	Aspettarsi un risultato specifico e preciso
Dare libero sfogo all'espressione, all'immaginazione	Lasciare i partecipanti da soli
Creare una struttura che "guida" il processo di scrittura	Improvvisazione: sono necessari lavori a monte
Garantire buone condizioni di concentrazione	La ricerca della perfezione
Valorizzare qualsiasi contributo (nessun giudizio), non solo per iscritto ma anche nelle domande, nelle opinioni... di ogni persona.	Facilitare un workshop di terapia
Porre vincoli che diventano linee guida	Giudicare
Permettere ai partecipanti di esprimersi liberamente	Chiudersi in se stessi
Organizzarsi in termini di materiali (spazio, fogli,... )	
Impostare una cornice di benevolenza	
Un lavoro di preparazione molto impegnativo	
Essere un facilitatore	
Scambio	
Essere un educatorer	
Fare domande	
Avere una voce	
Gestione del tempo	
Riflettere	
Immaginare	
Essere premuroso	
Adattamento	
Ringraziare	
Complicato	Umiliante, imbarazzante, vergognoso
Giocoso	Impossibile
Gradevole	Sgradevole
Interattivo	Troppo lungo/ troppo corto
Progressivo	
Aperto a tutti	
Ascoltare	Un concorso
Uno strumento di mediazione	Una perdita di tempo
Condivisione	Un one man show (non ti mettere in mostra)
Silenzio (lavoro)	Una fonte di stress
Correre un rischio	Un brutto momento
	Un momento di giudizio
	Momento scolastico

Dalla teoria alla pratica

# Condurre un'attività di scrittura con i giovani

Ci sono una miriade di modi per sostenere i bambini e i giovani attraverso la pratica della scrittura. Contattate la Ligue de l'enseignement del vostro dipartimento che può fornire consigli aggiuntivi o organizzare corsi di formazione su come ospitare laboratori di scrittura utilizzando il quadro "Riproduciamo la Fraternity Card".

Troverete anche una guida a pag 42 dal titolo *Cos'è un workshop di scrittura?*

È stato creato da un gruppo nazionale della Ligue de l'enseignement che lavora su questo tema .

## 01 | Un quadro di riferimento

*"Fidatevi l'uno dell'altro e considerate la mancanza di conoscenza, l'imbarazzo e la vergogna come risorse inaspettate. L'immaginazione è la cosa più condivisa al mondo. Non diminuisce mai o usa termini di disabilità: i blocchi sono nodi immaginari. Bisogna anche dimenticare l'atteggiamento basato sulla volontà. Scrivere è prima di tutto lavorare sulla debolezza e sulla debolezza. È fondamentale dare pieno credito ai partecipanti, indipendentemente da chi sono, e garantire loro la fraternità (più difficili sono le situazioni affrontate, maggiore è il bisogno di empatia). L'incoraggiamento, il sostegno e l'approvazione devono sempre essere dati al lavoro dei bambini più piccoli, che devono completare come un semplice atto di scoperta. Mai dare giudizi di valore, criticare negativamente o agire con impazienza moralizzatrice nei confronti degli scrittori più giovani"*

**Hubert Haddad**, Estratto da *Six Principes Majeurs en Prélude*, Principe V, in *Le nouveau magasin d'écriture*, Ed Zulma, 2006.

All'interno di "Riproduciamo la Carta della Fraternità", la scrittura è così definita:

- **La scrittura ha un contesto:** è un'attività che deve includere discussioni su determinati argomenti prima di iniziare a scrivere.
- **La scrittura ha una caratteristica:** è legata ad una fotografia che informa e supporta il testo che ha contribuito ad ispirare.
- **La scrittura ha un pubblico:** il testo ha un lettore

immaginario, che è uno dei criteri più importanti che spinge qualcuno a creare un testo.

- **Giovani scrittori devono avere una scelta:** senza la capacità di fare scelte, un vero investimento personale è impossibile. *Le opzioni possono includere la scelta della foto di cui vogliono scrivere, il formato di scrittura, etc.*
- **La scrittura deve essere creativa:** deve essere separata dal lavoro scolastico e quindi non deve essere giudicata.
- **La scrittura può sempre essere cambiata:** la prima bozza è raramente la migliore.
- Tuttavia, a un certo punto, lo scrittore deve decidere quando fermarsi.
- **Le letture collettive di bozze o di testi completati aiutano l'evoluzione della scrittura personale:** è importante inquadrare rigorosamente queste letture. Questa è anche un'opportunità per educare i partecipanti al dibattito e alla valutazione con occhio critico.

## 02 | Scrittura e Fotografia

Il quadro "Riproduciamo la Fraternity Card" contiene attività di scrittura basate su una fotografia. Questa foto può essere un semplice strumento per dare una richiesta di scrittura. Il linguaggio fotografico è familiare a molte persone. Una foto ci parla facilmente. Attivando la loro immaginazione, aiuta ogni partecipante a trovare le proprie parole. Può essere descritta. Fornisce suggerimenti espliciti. In parallelo, evoca sentimenti e risveglia ricordi.

Ci invita a considerare l'implicito, ciò che è fuori campo. Per ogni foto selezionata si possono creare punti di partenza per le storie, l'immaginazione e la scrittura:

- descrivere questa immagine a qualcuno che non l'ha vista,
- immaginate cosa ha portato la persona nella foto qui,
- immaginate cosa vive la persona nella foto il giorno

dopo lo scatto,

- immagina cosa succede fuori dall'inquadratura della foto,
- descrivi i volti delle persone nella foto,
- crea un titolo per questa foto,
- descrivi un'immagine, concentrandoti principalmente sui suoi colori,
- immaginate una conversazione tra la persona nella foto e qualcuno al di fuori dell'inquadratura,
- immagina una conversazione tra la persona e il fotografo,
- Immaginate come appaiono le cose dal punto di vista di un oggetto nell'immagine,
- e immagina cosa sogna la persona nella foto.

## 03 | Gioca con le parole

Per liberare l'immaginazione e ispirare gli scrittori a usare la licenza creativa, è utile condurre una o più sessioni di giochi di parole.

Scrivere per suscitare emozioni è impegnativo perché deve tendere a un processo creativo che tenga conto idealmente di uno stile, di un formato e di un'intensità emotiva da esprimere.

Per stimolare la scrittura, per evitare di partire dal nulla, è spesso più facile fissare in anticipo dei vincoli che richiedono che il testo abbia una forma specifica, permettendo agli scrittori di giocare con il modo di esprimersi all'interno di quella cornice.

## 04 | Scrivere Haiku

Scrivere haiku è un esercizio molto arricchente per la transizione alla **scrittura letteraria**.

Stimola l'immaginazione e la scrittura allo stesso tempo.

La pagina successiva contiene un esempio di laboratorio per guidare i bambini a scrivere poesie. .



- Oltre un centinaio di moduli da utilizzare come prompt di scrittura: [oulipo.net/contraintes](http://oulipo.net/contraintes)
- Qualche suggerimento di scrittura per produrre testi lunghi: [zulma.fr/jeux-litteraires.html](http://zulma.fr/jeux-litteraires.html)
- Un catalogo delle più recenti richieste di scrittura: [professeurphifix.net/expression/sommaire\\_expression.html](http://professeurphifix.net/expression/sommaire_expression.html)
- Alcune richieste di scrittura con regole, esempi di scrittura e riferimenti: [a.camenisch.free.fr/pe2/ecriture/ateliers.html](http://a.camenisch.free.fr/pe2/ecriture/ateliers.html)
- Haddad H., *Le nouveau magasin d'écriture*, Éd. Zulma, 2006. Quest'opera offre una varietà di progetti e molte combinazioni uniche, oltre a una vasta gamma di test e di autori, per collegare la scrittura e la lettura attraverso la stessa prospettiva creativa e liberatoria.
- Frenkiel P., *90 jeux d'écriture - Faire écrire un groupe*, Éd. Chronique Sociale, 2005.
- Guarda tutte le nostre risorse tematiche a partire da 57.

Dalla teoria alla pratica

# Esempi di Haiku

**Gli Haiku sono una forma strutturata di poetica proveniente dal Giappone, con una forte componente simbolica. È una poesia estremamente breve che esprime l'evanescenza della vita.**

## Informazioni sul contesto

Nel quadro dei suggerimenti di scrittura su cui ci concentriamo qui, l'obiettivo è quello di puntare allo spirito dell'haiku, che è una forma letteraria estremamente sottile nella sua prosodia e nella sua sensibile progressione.

- Chiediamo ai bambini di pensare a un momento in cui hanno provato una vera emozione. Per il tema che stiamo discutendo, questa emozione dovrebbe essere collegata in qualche modo anche al tema della fraternità e alla foto che il testo accompagnerà.

- Una volta identificata questa emozione, è il momento di scrivere. Un haiku non è mai scritto in una bozza. Si scrive, si riscrive, si rielabora, si affina, si riempie di un'ampia gamma di emozioni (tristezza, gioia, rabbia, ecc.). Spesso un haiku testimonia una prospettiva della vita senza suggerire effetti, senza eccessi.

## Informazioni sul modulo

Per i puristi, un haiku:

- contiene 17 sillabe in tre brevi versi di cinque, sette e cinque sillabe (si può mantenere questo ritmo "lungo, corto, lungo", pur prendendo qualche libertà con il numero di sillabe),
- evita le rime,
- spesso inizia con una visione grandangolare e finisce con un primo piano: la chiave dell'haiku è spesso nell'ultimo verso con un'emozione sempre maggiore,
- contiene sempre una parola (il kigo) che fa riferimento alla natura o una parola chiave su una delle quattro stagioni,
- si basa sui cinque sensi,
- ha uno stile molto semplice e chiaro: nessuna spiegazione,
- pochi o nessun articolo o avverbio,
- è scritto al presente,
- ognuna delle tre righe inizia con una lettera maiuscola, ed evita la punteggiatura.

## Esempi

### Piccoli gruppi

#### Aironi nel cielo

#### Crepuscolo autunnale

Ryokan (poeta giapponese, 1758-1831)

### Il vento

#### Esitante

#### Draws air cigarette

Paul Éluard (1895-1952)

## Esempi di Haiku scritti dai bambini per questa attività

studente in CM2

Winter morning  
Two chickadees fight  
Over butter

Issa, Valenza

Sewing balls  
And never playing  
Life of child slaves

studente in CM2

Beauty in basket  
Black the next day  
Was informed

Tiphaine, 13 anni

Human being's colour  
Cannot decide  
About true friendship

Eddie Garnier

Pregnant woman  
Searches for money in snow  
A city bus waits

Sasaki Toshimitou

Hiroshima in autumn  
Suddenly a sunset  
Colour of blood

Aïcha

Winter man sweats  
Carries a too-heavy bag  
Work for North Africans

T.B.

On her dirty apron  
Schoolgirl wipes the hand  
That Camara squeezed

Aude

Give yourself to world  
Fragile peace  
Wrapped in silk sheets

Manon

Happy one like Boris  
Who made laugh  
Children from other countries



Dalla teoria alla pratica

# Esempio di Sessione: workshop di scrittura

## Obiettivi del laboratorio di scrittura

**Augurandoci che possiamo essere tutti creativi, giochiamo la carta della fraternità.**

Durante lo stesso workshop, includere i due principali obiettivi dell'educazione popolare: l'educazione alla cittadinanza, e l'educazione artistica e l'esperienza culturale dall'altro. Si tratta quindi sia di un'azione letteraria che di un impegno cittadino, perché si tratta di creare un'opera poetica per una persona sconosciuta, così facendo la fotografia diventa simbolo della diversità della nostra società. Questo workshop permette ai partecipanti di esplorare i propri pregiudizi e punti di vista su immigrazione, giovani, famiglia, disabilità, relazioni intergenerazionali, ecc.

I seguenti workshop si inseriscono perfettamente negli obiettivi generali del progetto: riflettere sul razzismo, la discriminazione, le opinioni degli altri, etc. Aiutano i partecipanti a scoprire il piacere e il potere di scrivere ed emozionare un destinatario con il loro messaggio.

**Giocare la carta della fraternità significa essere consapevoli che non possiamo esistere senza gli altri, che è la rete gigantesca che collega ognuno di noi che crea la capacità di vivere insieme, che ogni giorno tessiamo tutti i fili insieme attraverso gesti, azioni, conversazioni, cose che scriviamo, come ci guardiamo l'un l'altro...**

## Workshop 1

### Materiali

- diverse poesie, incipit (frasi d'apertura di un testo),
- nastro adesivo o colla,
- Carta A4, strisce di carta.

### Contesto

#### Osservare

Le sei foto mostrano parte della diversità del mondo. Osservate e scrivete una parola che vi viene in mente per ciascuna di esse su un foglio di carta. (Ogni persona avrà sei parole)

#### Lasciatevi ispirare

Vediamo sempre attraverso le lenti di ciò che già conosciamo, di ciò che abbiamo vissuto, e con l'aiuto di ciò che le generazioni più anziane ci hanno dato, con la cultura

che ci è stata data. I poeti hanno scritto di fraternità, pace, speranza, rivoluzione, dolore e molto altro ancora. Ci aiuteranno a forgiare la nostra visione di questa diversità.

- Copierete espressioni e piccole frasi poetiche che metterete sulla foto di vostra scelta.
- Per farlo, prendete un pezzo di carta bianca che strapperete in piccoli pezzi man mano che passerete tra i testi e le foto.
- Vi fermerete quando ogni foto avrà cinque frammenti.

#### Associa

- Scegliete una foto e trovate la parola che avete scritto sulla vostra striscia di carta.
- Al centro di un pezzo di carta, incollate i bordi dei cinque frammenti.
- Usando l'associazione di parole, pensate a una parola che colleghi la vostra a ciascuno dei frammenti.
- Per ognuna delle cinque parole che hai trovato, pensa ad altre due usando l'associazione di parole, poi altre tre esplorando le caratteristiche della parola.

**Per esempio: Le caratteristiche della parola "diversità" possono farci pensare a: vario, universo, verso, maledizione, borsa, terso, infermiera, urna, bruciare, girare, ecc.**

#### Scrivi una prima bozza

- Ora sei sul punto di scrivere. Tutto quello che dovete fare è creare un testo da tutti questi materiali (espressioni e parole). Usando il maggior numero possibile del materiale che hai raccolto, aggiungendo il meno possibile oltre a collegare le parole, scrivi una prima bozza relativa alla tua parola centrale, ma senza darle un nome.
- Avrete 10 minuti (questo è il tempo annunciato, ma il facilitatore può concedere più tempo se necessario, poiché ciò che è importante è che ogni persona scriva.)

**Il testo non dovrebbe essere più lungo di un lato di un foglio A4 (ma si può usare un A5 o un A6). Trova un incipit che inizierà il tuo testo...**

#### Visualizzare

Mettete i testi in evidenza. Leggerete i testi con occhi amichevoli che cercano una connessione, uno scambio. Per farlo, usate le parole della vostra striscia e della vostra raccolta di poesie.

Leggere un testo e allegare una delle sette parole

lasciate sulla striscia di carta. E, su un altro foglio, copiate un'espressione che vi parla, che vi piace, che sembra adattarsi al vostro testo.

Seguite questo stesso processo fino a quando non avrete inserito tutte le vostre parole e copiato lo stesso numero di piccole frasi.

**Nota: una volta che un testo ha sette parole, nessuno può aggiungerne altre.**

### Espandere

- Scrivi il tuo testo e le parole che lo accompagnano.
- Tra le parole ad esso allegate, scegliete quella che meno si adatta al vostro testo.
- Create due liste di tre parole ciascuna, utilizzando l'associazione di parole per una lista e il significato della parola per l'altra (vedi punto 5).

### Pensate al pubblico

- Pensate a qualcuno che vi è vicino (genitore, amico, ecc.) o a una persona pubblica a cui vorreste inviare o a cui vorreste dedicare il vostro testo.
- Riscrivi il tuo testo, incorporando il nuovo materiale (parole ed espressioni che hai preso). Aggiungete, rimuovete, spostatevi, trasformate... Ricordate che il vostro testo è dedicato alla persona che avete scelto (che non dovrebbe essere nominata).

### Invia a

- Copia il tuo testo sulla carta, prestando attenzione alla leggibilità, alla presentazione, all'ortografia, etc.
- Invia il testo... prima ai partecipanti.
- Poi ad un destinatario sconosciuto.

### Ascolta

- Ascolta il tuo testo. Ognuno disegnerà a caso il testo di qualcun altro e si preparerà a leggerlo con l'obiettivo di farlo divertire.

### Analizza

- Analizza le attività concrete, come il filmato del workshop; cosa hai imparato, capito, elaborato durante questo workshop di scrittura; cosa hai provato e quando l'hai provato, ecc.

## Workshop 2 il muro della fraternità

### Materiali

- numerose poesie,
- nastro o colla,
- Carta formato A4,
- strisce di carta,
- incipit (frasi d'apertura di un testo),
- le immagini e le schede del progetto (alcune in più rispetto al numero dei partecipanti).

## Outline

### Costruire

Mettete le sei immagini con due fogli di carta bianca qui sotto. Ogni foglio deve essere piegato in quattro (il che fa 48 scatole, i "mattoni" del muro).

Usando un'associazione di parole, compila i fogli con le seguenti linee guida: tutti i mattoni devono avere almeno una parola all'interno. Mentre procedete, leggete le parole affinché non vi sia una ripetizione delle stesse parole.

### Fallo tuo

- Leggi, guarda, scegli... una delle nove foto (prendi la visuale corrispondente) e scrivi sul foglio inferiore una parola che manca ancora, una che è importante per te e che ancora non è elencata.
- Scrivila sul palmo della mano per farla tua (è parte di te, è il tuo spazio interiore, il tuo impegno, il tuo sogno, la tua rivoltat...).

### Disegna un contorno

- Traccia la mano su un nuovo foglio di carta.
- Alla fine di ogni dito (sull'unghia), usate l'associazione di parole per creare e scrivere parole collegate alla parola scritta fisicamente sul palmo della mano.
- Poi, estendi ognuna di esse in una cascata all'interno del dito (scrivi almeno tre parole oltre a quella che hai a portata di mano). Lasciate abbastanza spazio tra ogni parola in modo che ci sia spazio per scrivere qualcosa tra di esse.
- Attenzione a non mostrare a nessuno la parola scritta sul palmo della mano.

### Lavorare sulla parola centrale

...quella scritta sul palmo della mano, questa volta concentrandovi sulle caratteristiche della parola. Cerca le parole correlate in base alle caratteristiche della parola: le lettere, le sillabe e i suoni.

**Per esempio: Dalla parola "mano" posso ricavare: banda, sabbia, grande, terra, rotondo, lira, conteggio, etc.**

Elencare circa 10 parole.

### Dare una mano

Non scriviamo da soli in una torre d'avorio...

- Abbiamo bisogno di altri (coetanei che stanno vivendo la stessa avventura di laboratorio con noi e scrittori che ci hanno preceduto), dei loro punti di vista, della loro cultura e della letteratura che stanno facendo. Quindi, stiamo andando a dare una mano.
- Passa la mano alla persona alla tua sinistra che scriverà (offrirà) una parola sulle dita create sia usando l'associazione di parole (il gioco dei significati), sia usando le caratteristiche della parola (il gioco dei suoni).

### Condividere la cultura

Non scriviamo da soli in una torre d'avorio...

- Distribuire testi letterari. (Per esempio, testi di diversi autori in vari stili. Pianificare per circa 40 persone per un gruppo di 20). Passarli a tutti i membri del gruppo.
- Ogni persona è invitata a trovare cinque espressioni di cinque testi diversi (un gruppo di parole, non più lunghe di una riga) che parlino a loro, che facciano pensare alla loro parola (quella scritta sulla mano) e alla foto.
- Scrivete questi versi trovati su cinque strisce di carta,
- Ognuno sceglierà tre delle cinque espansioni poetiche che si adattano bene alle parole scritte alle estremità delle dita e le attaccherà alle dita corrispondenti.
- Le altre due saranno donate: uno alla persona a sinistra, l'altro alla persona a destra.
- Quando ricevete questi doni, attaccateli alle estremità delle due dita rimanenti.

### Condividi il Muro

- Dividere i 48 mattoni tra i partecipanti.
- Creare espressioni: Ogni persona, traendo ispirazione dal mondo della letteratura, è invitata a creare cinque espressioni poetiche utilizzando le parole che si trovano sulla mano di carta.

**Nota: non usare la parola scritta sul palmo della mano..**

### Assembla

- Ora stai per scrivere di un testo. Tutto quello che dovete fare è creare un testo da tutti questi materiali (espressioni e parole), tessendo ognuno di questi filoni di vita insieme. Usando la maggior parte del materiale che hai raccolto, il maggior numero possibile di queste riserve accumulate, aggiungendo il meno possibile oltre alle parole che si collegano, scrivi una prima bozza relativa alla tua parola centrale, ma senza nominarla.
- Crea un incipit (frasi iniziali del testo) che inizierà il tuo testo.
- Avrete a disposizione 10 minuti (questo è il tempo annunciato, ma il facilitatore può concedere più tempo se necessario, poiché l'importante è che ogni persona scriva). Il testo non dovrebbe essere più lungo di un lato di un foglio A4 (ma si può usare un A5 o un A6).

### Vivi la Fraternità

Ciò che a volte ostacola la fraternità è che vediamo solo una parte di un'altra persona (il suo aspetto), una sfaccettatura di ciò che è. E spesso non facciamo lo sforzo di lavorare con loro per conoscerli meglio. Faremo questo sforzo adesso.

Ogni persona dovrebbe coprire parte del suo testo. Poi passare intorno al testo seminascosto. Gli altri scriveranno nello spazio vuoto, completando righe, versi, ecc.

### Riscrivere

- Riprendete il vostro giornale e rivedete il nuovo materiale, che sarà probabilmente un sorprendente allontanamento dal vostro testo originale.
- Dopo aver scelto un potenziale destinatario (pensate a qualcuno che vi è vicino, come un genitore o un amico, o scegliete una persona pubblica a cui volete inviare / dedicare il vostro testo), utilizzerete il nuovo materiale per scrivere un nuovo poema-messaggio, un testo in prima e seconda persona all'interno della forma della cartolina
- Per riscrivere, aggiungerai, toglierai, sposterai, sostituirai e trasformerai

### Copiare sulla cartolina

...prestando attenzione alla leggibilità, alla presentazione, all'ortografia, ecc. .

### Inviare...

- Prima ai partecipanti (lettura di gruppo),
- poi a un destinatario sconosciuto.

### Analizza

- Discutete le attività concrete, come il film del workshop; cosa avete imparato, capito, lavorato durante questo workshop di scrittura; cosa avete sentito e quando l'avete sentito, ecc.
- Come manterremo la nostra scrittura?
- Decidete insieme se volete fare una raccolta, una newsletter, una mostra, un evento, ecc.

**Questi workshop sono stati ideati e proposti da Yves Béal, scrittore, formatore, facilitatore di workshop di scrittura - Col-lectif Les Passeurs/Collectif d'Artistes Un Euro ne Fait pas le Printemps Secteur Écriture du GFEN/Revue Soleils & Cendre**

[yvbeal@orange.fr](mailto:yvbeal@orange.fr)

# PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Promozione e valutazione del progetto

# Iniziative

## Costruire ponti tra Fraternity cards e altri progetti per promuovere la cittadinanza attiva (Italia)

Da anni Arci promuove diversi progetti rivolti ai giovani, che mirano a costruire una cittadinanza attiva e una forte consapevolezza di diritti e doveri. Crediamo che la democrazia sia rafforzata anche dall'auto-organizzazione dei cittadini, dalla disseminazione di conoscenze e dallo sviluppo del pensiero critico.

In particolare, ci sono tre progetti in corso e che continueranno almeno per i prossimi tre anni, che rappresentano il contesto ideale per la disseminazione del progetto BEST:

- **“I campi della legalità - estate in campo”.** Questo progetto è attivo dal 2004. Permette a centinaia di ragazze e ragazzi ogni anno di portare avanti un'esperienza culturale di volontariato nei beni confiscati alla mafia. I campi si svolgono durante il periodo estivo e coinvolgono circa 500 giovani ogni anno. Le attività di ogni campo cominciano con un briefing durante il quale intendiamo fornire a tutti i partecipanti informazioni e materiali inerenti al progetto BEST.
- **“I viaggi di memoria - Auschwitz, Srebrenica, Marcinelle”.** Viene portato avanti da sei anni da Arci e Deina e permette ogni anno a un numero di giovani tra 1000 e 1800 di confrontarsi con la Storia del XX secolo (in particolare i genocidi) e di comprendere la centralità e l'importanza di questo periodo storico e dei terribili errori che lo hanno caratterizzato. L'esperienza è preceduta da alcune attività preparatorie durante le quali forniamo a tutti i partecipanti informazioni e materiali relativi al progetto BEST. .

## Imparare a “giocare la carta della fraternità”: un'esperienza con gli insegnanti durante la formazione iniziale all'Universidad de Jaen en (Spagna)

In Per ampliare i fruitori dell'operazione, si è deciso durante la scorsa edizione del progetto “Let's replay the Fraternity Card in Europe” che un gruppo di studenti della facoltà di Educazione della Universidad de Jaen avrebbe preso parte al progetto.

L'attività è stata introdotta come parte del tema “Didattiche delle Scienze Sociali II: Educazione storica e cittadinanza. Una prospettiva di genere”. In totale, 370 studenti del terzo anno del corso di educazione primaria hanno partecipato ai workshop. L'obiettivo era di collegare la proposta con il curriculum dei partecipanti, che aveva come contenuti chiave i problemi sociali, la cultura della coesistenza e la lotta ai discorsi d'odio (hate speech).

Per lo svolgimento dell'attività, la classe è stata divisa in gruppi di 5-7 persone che ricevevano a caso 5 cartoline su un totale di 8. Inizialmente, ogni gruppo doveva osservarle, discutere cosa rappresentassero e mettere insieme le loro risposte in un documento che sarebbe poi stato usato per la presentazione di fronte agli altri. Il facilitatore doveva scrivere il problema rappresentato nelle cartoline secondo gli studenti. Alla fine, rivelava il messaggio delle fotografie e lo comparava con le percezioni degli studenti. Quindi, veniva fatta una riflessione collettiva. Come punto finale, i gruppi dovevano riempire le cartoline e inviarle a indirizzi a caso in tutta la Spagna.

L'attività permetteva agli insegnanti in formazione di vedere in che modo dei problemi sociali possono essere affrontati nella scuola primaria, generando empatia, consapevolezza e capacità critiche, fornendo loro strumenti validi per il futuro.

## Messaggi di solidarietà degli studenti raggiungono importanti gruppi di interesse (Croazia)

Nell'edizione 2019 di "Let's replay Fraternity Card in Europe" ci è successa una cosa interessante - abbiamo ricevuto una risposta ai messaggi di solidarietà degli studenti nientedimeno che dall'attuale presidente croato, Grabar-Kitarovic. Nella sua risposta ha dichiarato che è straordinario vedere così tanti studenti a lavoro sui temi dei diritti umani in Croazia che inviano messaggi al suo ufficio, dandole l'opportunità di capire il punto di vista dei giovani su temi importanti.

Questo ci ha dimostrato quanto i nostri studenti abbiano idee meravigliose e rivoluzionarie, e modificando un po' le regole del progetto (secondo cui dovrebbero inviare dei messaggi a persone sconosciute della loro comunità), sono riusciti ad ottenere l'attenzione di chi ha potere decisionale! Secondo noi c'è un grande potenziale in questi piccoli atti sovversivi che ci mostrano anche la componente di attivismo della metodologia! Ed è importante soprattutto nel nostro contesto, perché in Croazia l'educazione civica non è stata introdotta nei programmi scolastici come materia indipendente, e lo spazio e l'opportunità normalmente dati ai nostri studenti per sviluppare le loro competenze civiche sono dunque discutibili.

## Studenti e genitori in solidarietà e sulla solidarietà (Polonia)

Un'insegnante<sup>1</sup> che lavora nella scuola elementare di due piccole città della regione di Subcarpathian ha deciso di espandere il gruppo di persone che prende parte ai suoi workshop, e ha invitato anche i genitori degli studenti. Durante la fase preparatoria dell'incontro, ha parlato con la sua classe di discriminazioni, tolleranza e problemi legati a stereotipi e pregiudizi. Per lei, era importante che fossero gli studenti stessi a parlare ai loro genitori di fraternity cards e i bisogni che prende in considerazione. Circa sei persone (soprattutto madri) hanno preso parte al progetto. L'incontro è iniziato con la canzone "Tolerance" di S. Soyka's. Quindi, la classe si è trasformata in una mostra fotografica, dove bambini e

adulti potevano andare in giro e appuntare osservazioni e riflessioni. L'insegnante ricorda:

*"I genitori e i loro figli osservavano le foto, ne discutevano, interagivano materialmente con esse, il che è stato molto stimolante. In seguito, si è sviluppata una discussione più approfondita sulle foto, culminata in workshop di scrittura all'interno di piccoli gruppi di 4-5 persone. I genitori hanno supportato gli studenti nella correzione dei testi sulle cartoline, e i bambini hanno potuto mostrare le loro capacità in lingua straniera. Le cartoline non erano scritte solo in polacco, ma anche in inglese, francese, tedesco e russo. Durante la discussione finale dell'incontro, una madre ha ammesso che non avrebbe mai immaginato che sua figlia fosse così attenta nel notare i problemi affrontati dai rifugiati, da persone oggetto di discriminazioni. I genitori hanno apprezzato molto il fatto che abbiamo discusso di questioni relative ad altre religioni e culture. Loro hanno esperienze personali, o ricordano storie dei loro nonni che parlavano dei banditi ucraini (i gruppi dell' Ukrainian Insurgent Army) che terrorizzavano il villaggio. Qui, siamo vicini alla cultura ucraina, abbiamo una delle chiese ortodosse più antiche in Polonia, qui vicino a Ulucz, le persone vengono qui per assistere alle bellissime messe ortodosse e i genitori dei nostri studenti vogliono veramente che insegniamo ai loro figli i valori della tolleranza e del rispetto per la diversità".*

## Iniziativa della Ligue de l'enseignement Côte-d'or: raggiungere il grande pubblico (Francia)

In occasione del progetto "Let's replay the Fraternity Card", la sezione Uguaglianza-Diversità del dipartimento Lotta alla discriminazione della Lega dell'insegnamento Côte-d'Or si è impegnata a raggiungere l'opinione pubblica. Si è deciso dunque di costruire una collaborazione con un ente costantemente in contatto col pubblico: la scelta è ricaduta sul gruppo La Poste. La cooperazione tra La Poste e la Scuola di Seconda Opportunità Côte-d'Or era già in vigore. Il contatto con il Delegato allo sviluppo regionale che si occupa di impegno sociale è stato così agevolato.

Dopo un incontro, si è deciso di effettuare degli eventi in due uffici postali della città di Dijon. Nello specifico, i facilitatori hanno decorato questi luoghi con le cartoline,

1. Program supervisor at the Primary Schools in Niewiastka and Dydnia: Zofia Wojnowska

hanno accolto le persone e spiegato loro brevemente il significato dell'attività per incoraggiarli a partecipare. In queste circostanze, gli indirizzi scritti sulle cartoline erano scelti dai facilitatori.

Gli interessi delle due strutture erano sicuramente diversi, ma complementari. Per la Lega dell'insegnamento, si trattava di raggiungere il grande pubblico, e non solo gli utenti delle scuole. Questo ha reso possibile la promozione del movimento della Lega dell'insegnamento all'interno del dipartimento. Per La Poste, oltre ad essere una legittima operazione comunicativa, è stata un'opportunità per dare vita al proprio impegno sociale.

Anche se la prima esperienza si è limitata a due uffici postali, i suoi risultati estremamente positivi hanno portato alla decisione di renderla permanente.

Ancora meglio, sarà amplificata

- ~ aumentando il numero degli uffici coinvolti,
- ~ scegliendo aree rurali e non solo urbane,
- ~ coinvolgendo "Maisons de Service Au Public" ("case di servizio pubblico"), tra i cui principali obiettivi c'è l'agevolazione dell'accesso degli individui ai propri diritti.

## Connettere BEST ad altri progetti e attività (Slovenia)

Humanitas lavora da 15 anni nell'ambito dell'educazione globale e della cittadinanza attiva. Ha diversi progetti in attivo, e iniziative che offrono l'opportunità di disseminare ed espandere il progetto BEST:

- ~ **Club degli insegnanti per l'educazione globale:** organizziamo regolarmente incontri e training per più di 50 insegnanti ed educatori in tutta la Slovenia. L'obiettivo principale del club è quello di promuovere metodi di educazione globale e sviluppare il pensiero critico tra educatori formali e non-formali, fornendo supporto nell'attuazione di questi metodi nelle scuole o in contesti non formali, e lo scambio di idee e pratiche. I materiali preparati all'interno di BEST saranno utili anche agli educatori parte del club.
- ~ **CulPeer4Change:** Humanitas fa parte di questo progetto europeo come partner, insieme a organizzazioni di 8 Paesi, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza giovanile riguardo all'importanza degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile nel campo del cambiamento climatico, dei diritti dell'infanzia e delle migrazioni, e di introdurre concetti e modelli educativi innovativi

nell'educazione formale e non-formale. Le solidarity cards possono essere utili in questo progetto come un modo di sensibilizzare i giovani riguardo a globalizzazione e solidarietà.

- ~ **PeerAct - Migliorare l'educazione anti bias tra coetanei per promuovere valori comuni:** Il principale scopo di questo progetto europeo è di dotare i giovani con competenze sociali per promuovere i valori essenziali come la non discriminazione, la tolleranza, la solidarietà e la parità tra i giovani dell'Europa. All'interno del progetto, insegneremo ai giovani a condurre workshop sulle tematiche dell'accettazione della diversità, dell'anti discriminazione, dalla tolleranza e della parità. Parteciperanno in un corso di formazione internazionali diviso in 3 parti, che si svolgerà secondo il metodo riconosciuto "A World of Difference" dell'organizzazione European Peer Training Organization (EPTO). Il materiale preparato durante il progetto BEST potrebbe essere uno strumento utile per l'ulteriore lettura e formazione dei partecipanti..

# La scheda di valutazione 2021 - Let's replay the Fraternity card

## Organizzazione e indirizzo

Nome del Supervisore .....

Classe o livello del gruppo .....

tel ..... email .....

Numero di cartoline inviate? .....

Numero di risposte ricevute? .....

Numero di cartoline non distribuite? (indirizzo sconosciuto) .....

Quante sessioni hai dedicato a questo progetto con la tua classe / gruppo? .....

Incluse ..... sessioni di lettura delle immagini

Incluse ..... sessioni di scrittura dei messaggi

Con che frequenza? .....

Avete mai condotto un workshop di scrittura? **si** **no**

Se sì avete invitato un relatore esterno? .....

	Molto soddisfatto	Soddisfatto	Insoddisfatto
<b>Training guide</b>			
<b>Training guide</b>			
<b>Istruzioni per la scrittura</b>			

Avete utilizzato questo progetto come opportunità per stabilire partnership con altri enti (amministrazioni locali, ONG, ecc.)? **si** **no**

C'è stata attenzione da parte della stampa? **si** **no**

Hai usato il comunicato stampa di esempio? **si** **no**

Ci sono ulteriori commenti sull'estetica (difficoltà a leggere, interpretare, etc.)? .....

Pensi che questa attività sia adatta all'educazione alla parità nella diversità? **si** **no**

Cosa pensi delle risposte ricevute? .....

Qual è stata la reazione degli studenti? .....

Da quanto tempo tu (o la tua organizzazione) partecipi a questo progetto? .....

Se questo progetto si ripeterà l'anno prossimo, parteciperesti? **si** **no**

Saresti interessato a organizzare dei workshop di scrittura/interpretazione dell'immagine relativo a questo progetto per il tuo gruppo di giovani? **si** **no**

Se sì, hai a disposizione dei fondi? .....

La tua organizzazione fa parte dei programmi Réussite Éducative o CUCS? **si** **no**



**RISORSE**



**AGGIUNTIVE**



05

Risorse aggiuntive

# Glossario

## Parità e diversità

### Acculturazione

Tutti i fenomeni che convergono in un contatto continuo e diretto tra gruppi di individui con diverso background culturale che porta a delle trasformazioni negli iniziali modelli culturali di uno e di entrambi i gruppi.

### Antisemitismo

Questo termine è comparso in Germania alla fine del 19° secolo per definire l'ostilità nei confronti degli ebrei con un termine razziale e pseudo-scientifico, mentre prima venivano descritti in termini religiosi e culturali (anti-giudaismo). Più generalmente, questo termine descrive la particolare ostilità nei confronti di un gruppo di persone considerate correttamente o non correttamente ebrae.

### Assimilazione

L'assimilazione è un caso estremo di acculturazione. Accade quando la cultura di un gruppo svanisce completamente, assimilando e interiorizzando la cultura di un altro gruppo con cui si è in contatto.

### Comunitarismo

Questo neologismo è stato usato per la prima volta negli anni Ottanta, in riferimento alla richiesta di certe "minoranze" in Nord America (nativi americani, afro-americani, francesi del Québec). In senso peggiorativo, il termine comunitarismo indica una forma di etnocentrismo o sociocentrismo che attribuisce un valore più alto alla comunità (etnica, religiosa, culturale, sociale, politica, mistica, sportiva, etc.) che all'individuo. La comunità tende ad avere atteggiamenti isolazionisti. Questo atteggiamento di "identità", "cultura" o "comunità" mira anche a controllare le opinioni e i comportamenti dei membri della comunità che hanno l'obbligo di adattarsi.

### Comunità

In generale, la comunità è descritta come un gruppo sociale composto da persone che condividono le stesse caratteristiche, stile di vita, cultura, lingua, interessi, ecc. Lavorano insieme e hanno anche un comune senso di appartenenza a questo gruppo.

**Esempio:** la comunità cinese in una grande città, la comunità artistica, comunità virtuali, etc.

Una comunità internazionale è un gruppo di persone che decide di vivere insieme e di seguire le stesse regole.

**Esempio:** la comunità hippy, una comunità monastica etc.

### Diversità Culturale

La diversità culturale è il riconoscimento dell'esistenza di diverse culture. La dichiarazione sulla diversità culturale dell'UNESCO nel 2001 è considerata lo strumento che, per la prima volta, riconosce la diversità culturale come "patrimonio comune dell'umanità" e crede che proteggerlo sia un'etica essenziale per rispettare la dignità umana.

Per alcuni sociologi, questo concetto serve a descrivere l'esistenza di varie culture in una società e all'interno di uno stato.

### Differenzialismo

Un'ideologia che favorisce la separazione, la discriminazione, l'esclusione o il vedere un individuo o un gruppo come inferiore, basandosi su una differenza reale o presunta. Il differenzialismo è il contrario dell'universalismo (tutti sono uguali di fronte alla legge). Poiché le scoperte scientifiche hanno confutato l'esistenza delle razze, il razzismo si basa quindi su categorie culturali. In particolare, è basato sull'idea che l'eterogeneità culturale minaccia la sopravvivenza di certe culture.

### Discriminazione

Consiste nel trattare in modo diverso una persona o un gruppo di persone. La discriminazione include pratiche che impediscono un accesso egualitario - a ruoli, status, luoghi - basato su caratteristiche socialmente costruite.

### Etnia

Indica il senso di condivisione di una discendenza comune, attraverso la lingua, le tradizioni, le caratteristiche fisiche o la storia. Questo termine è molto importante nel panorama sociale e politico. Si riferisce a un patrimonio socio-culturale condiviso, e ciò lo differenzia dal concetto di razza, che condivide caratteristiche biologiche e morfologiche legate ad antenati comuni. L'etnia, quindi, è tutto ciò che rispecchia un senso di identità, di appartenenza e delle espressioni che ne derivano.

### Straniero

Una persona di nazionalità diversa da quella delle persone che ha intorno. Secondo il Consiglio Supremo per l'Integrazione, e quindi dal punto di vista di una persona in un territorio, uno straniero è una persona che si trova in territorio francese che non è di nazionalità francese, sia che abbia (esclusivamente) una o più nazionalità, sia che non ne abbia alcuna (apolide).

### Genere

Mentre il sesso è un fattore biologico che si riferisce alle differenze tra maschi e femmine, il genere è una norma socio culturale e politica che indica cosa definisce la mascolinità o la femminilità, specialmente nei ruoli sociali e nell'espressione di genere (abitudini, comportamenti, etc.). Il genere indica anche l'idea di una dinamica del potere sociale tra le categorie che esso stabilisce (uomini e

donne), e all'interno delle stesse categorie (il cosiddetto uomo virile e il cosiddetto uomo effeminato, o tra una donna che sta a casa e una donna in carriera).

## Eterofobia

Albert Memmi<sup>1</sup> definisce l'eterofobia come "il rifiuto dell'altro sulla base di qualsiasi tipo di differenza". Il prefisso "etero-" deriva dal Greco e significa "diverso". Secondo Memmi, il razzismo si fonda principalmente sul sentimento di l'eterofobia. Da non confondere con la seconda definizione del termine, relativa all'eterosessualità, che è invece il contrario di omofobia, cioè l'ostilità nei confronti delle persone eterosessuali.

## Omofobia

L'omofobia definisce tutte le espressioni (parole, pratiche, violenza, etc.) di rifiuto verso le persone, i gruppi o le pratiche omosessuali, quelle percepite tali.

## Identità

In psicologia, questa nozione viene definita come un processo cognitivo ed emozionale attraverso cui un soggetto capisce e percepisce se stesso. Questa iscrizione permette di evitare di stabilire definitivamente l'identità di un essere per loro e di collegare questa nozione con il principio dell'emancipazione individuale.

## Integrazione

Il termine "integrazione" indica un processo complesso che da agli individui un "senso di appartenenza a una società e ai suoi valori". Secondo Patrick Weil<sup>2</sup>, l'integrazione indica un "processo continuo di interiorizzazione di regole e valori comuni che, in un contesto nazionale, socializza i cittadini che appartengono a zone geografiche diverse, classi sociali, culture o religioni". Oggi, alcuni ricercatori criticano l'uso di questo concetto.

## Interculturale

Incontro tra culture. Non è solo un ponte tra di esse, ma un mix di relazioni tra culture diverse, un nuovo spazio di interazione..

## Islamofobia

Il termine islamofobia è usato dalla National Advisory Commission on Human Rights (CNCDH) per descrivere la paura e/o il rifiuto dell'Islam che porta ad allontanarsi, stigmatizzare o rifiutare i musulmani.

## Giudeofobia

Si tratta di atteggiamenti e comportamenti anti-ebraici basati su una combinazione delle identità di ebrei, israeliani e sionisti.

Questa è una nuova forma di anti-Semitismo apparsa dopo l'olocausto. Può assumere tre forme:

- negazionismo o revisionismo dell'Olocausto,
- "antisionismo" che considera tutti gli ebrei responsabile della politica dello Stato di Israele o che ritiene lo Stato di Israele responsabile di mali politici non causati dalle sue azioni,
- un confronto tra i crimini "subiti" e i crimini "commessi" dal (o da alcuni) popolo ebraico.

## Migrante

Una persona che lascia il proprio Paese di origine per trasferirsi in un altro dove non ha la cittadinanza. Mentre "migrante" enfatizza il punto di vista del Paese che accoglie e "emigrato" quello del Paese di origine, il termine "migrante" si riferisce all'intero processo di migrazione.

## Minoranze

Le minoranze sono il prodotto di relazioni sociali: sono gruppi trattati diversamente, stigmatizzati o rifiutati in una certa società.

## Pregiudizio

Nel suo significato originale, il termine "pregiudizio" indica un preconcetto usato per categorizzare, e a volte rifiutare, uno o più individui. Il termine indica anche l'abuso di generalizzazioni. Quando il gruppo etichettato da un pregiudizio basato sulla razza, esso si chiamerà pregiudizio razziale. In un approccio più collettivo, e per evitare la trappola dell'identità nazionale, possiamo riferirci a un'identità culturale o sociale come a un'identità che riunisce tutto ciò che è condiviso con gli altri membri del gruppo, come i valori, le norme e le regole che la persona condivide con la sua comunità o società.

## Razzismo Istituzionale

L'espressione "razzismo istituzionale" si riferisce a tutti i processi informali non equi che accadono all'interno di una istituzione che tende a discriminare, escludere o stigmatizzare individui che appartengono ad un gruppo razziale. Il razzismo istituzionale denota la resistenza relativamente consapevole della maggioranza al principio della democratizzazione.

## Razzismo

Mentre il termine "razza" è stato usato regolarmente sin dal XVIII secolo, il termine "razzismo", utilizzato prima della prima guerra mondiale, è diventato più diffuso a partire dagli anni Venti e Trenta. È apparso su Larousse nel 1932. Indica pratiche (segregazione, discriminazione, violenza, ecc.), percezioni (stereotipi, pregiudizi, ecc.), e discorsi che tendono a "caratterizzare un gruppo di persone per attributi naturali che sono a loro volta associati ad un'attività intellettuale e caratteristiche morali che si applicano a ciascun individuo del gruppo". Questa caratterizzazione viene poi utilizzata per discriminare, escludere o ritenere inferiore. La definizione proposta dal francese sociologo Albert Memmi durante i vari dibattiti ha suscitato molto

1. French-Tunisian writer and essayist, *Racism*, Gallimard 1994.

2. French historian and politist scientist, *The Republic and its diversity*, Seuil, 2005..

interesse: "Il razzismo è una definizione e una valutazione generalizzata delle differenze, reali o immaginarie, a vantaggio dell'accusatore e a danno della sua vittima, per giustificare un attacco o un privilegio". Il razzismo classico si basa sull'idea di razze biologicamente distinte e profondamente disuguali (fisicamente e intellettualmente).

## Sessismo

Definito negli anni Sessanta da americani che presero ispirazione dal termine "razzismo", questo concetto si è diffuso a livello internazionale.

Esso vuole sottolineare il collegamento tra mascolinità e discriminazione razziale: in entrambi i casi, le persone si riferiscono a differenze fisiche visibili (colore della pelle, organi riproduttivi, etc.) per spiegare e legittimare discriminazioni, svalutazioni e cattive considerazioni dell'altro. Secondo Marie-Josèphe Dhavernas e Liliane Kandel, il sessismo è un sistema specifico se "comparato agli altri sistemi

di discriminazione e predominio" perché permea nella "maggior parte delle produzioni ideologiche e culturali della nostra società". Produce "un doppio immaginario ambivalente con due aspetti parallelamente articolati del gruppo oppresso (rappresentato praticamente dalla dicotomia Madonna/prostituta)" su cui si basa.

## Capro espiatorio (teoria)

Riferendosi a un rito di espiazione, la teoria del capro espiatorio sostiene che alcuni gruppi affrontano la loro violenza incolpando altri per la violenza, designando un nemico interno o esterno. Il gruppo concentra tutta la sua violenza su questo nemico. Questo fenomeno non è mai completamente cosciente (la maggior parte dei membri del gruppo è convinta che il nemico mostri caratteristiche negative che devono essere affrontate con la violenza).

## Leggere un'immagine

### Acculturazione

Include tutti i fenomeni che si manifestano in un contatto continuo e diretto tra gruppi di individui di culture diverse e muta i modelli culturali iniziali di uno o entrambi i gruppi.

### Analogia

La somiglianza tra un oggetto nel mondo reale e la sua rappresentazione nell'immagine.

### Angolo di osservazione

Angolo dal quale lo spettatore vede i soggetti nella scena o nell'immagine.

Un soggetto può essere fotografato da davanti, dietro, di lato e di tre quarti a sinistra o a destra.

### Sfondo

Elementi in un'immagine visti in lontananza dall'occhio dell'osservatore.

### Controluce

La condizione di uno scatto quando una forte fonte di luce è rivolta verso la fotocamera. Nonostante di solito sia difficile da gestire, uno scatto in controluce può comunque dare risultati interessanti.

### Senza bordi

Un'immagine che copre interamente la pagina fino agli angoli, senza bordi

### Composizione

Arte di inserire nella cornice i vari elementi che compongono un'immagine. La composizione dà priorità e guida la vista. Vedi anche Linee Guida.

### Contrasto

Contrasto in un'immagine (o in una sua parte) è la differenza tra le zone di luce e quelle di ombra

## Xenophobia

Dal greco xenos, straniero, è un sentimento di paura o rifiuto degli stranieri e, per estensione, di gruppi percepiti come diversi.



- Cidem: Prévenir les préjugés et combattre toutes les formes de discrimination,
- (Preventing prejudice and fighting all forms of discrimination)
- SOS Homophobie: [sos-homophobie.org/definitions-homophobie-les-biphobie-gayphobie-biphobie-transphobie](https://sos-homophobie.org/definitions-homophobie-les-biphobie-gayphobie-biphobie-transphobie)
- Consulta tutte le nostre risorse sulle tematiche a pagina 57.

### Punto di fuga

Si tratta del punto in cui le linee degli oggetti presenti sulla scena convergono. Possono esserci fino a tre punti di fuga.

### Linee convergenti

Usate per rappresentare la prospettiva, queste linee si incontrano nel punto di convergenza.

### Profondità

Area del campo che riflette la terza dimensione e che contribuisce a dare l'impressione di volume.

### Campo

Porzione di spazio riconosciuta dalla fotocamera o visibile nell'immagine. È delimitata dalla cornice.

### Grana

L'aspetto visivo dei cristalli liquidi che

compongono la foto. Una pellicola veloce ha naturalmente cristalli più grandi di una lente. Più il negativo si allarga, più la grana diventa visibile nelle aree neutrali dello scatto. Questo fenomeno si definisce **film granularity** (superficie granulosa della pellicola).

## Rumore dell'immagine

Apparizione casuale di colori rarefatti nelle foto digitali. È più visibile nelle aree di ombra dove il segnale di rumore è basso. Il rumore può anche presentarsi in aree uniformi, come un cielo blu. Ne risultano pixel anomali e perdita di chiarezza nei dettagli.

## Linee guida

Linee visibili che strutturano la composizione di un'immagine.

## Scarsa esposizione

Un'immagine ha una scarsa esposizione se non ha abbastanza luce, tanto che la sua profondità è poca o assente e i suoi colori sono molto scuri o hanno poco contrasto.

## Grandangolo

Un obiettivo con il grandangolo ha una lunghezza focale ridotta. Ha diversi usi, ma è utilizzato soprattutto per i panorami perché permette un'inquadratura larga. Le foto scattate con il grandangolo hanno la tendenza a far sì che i diversi piani che compongono la foto sembrino più lontani

## Tinta unita

Colore uniforme su una superficie.

## Punto focale

L'area dove le linee di una composizione si incontrano.

## Messa a fuoco

Punto del soggetto che viene reso nitido aggiustando il focus delle lenti.

## Zoom

Movimento ottico che ingrandisce il

soggetto (zoom in) o che lo allontana (zoom out).

## Forma

Segno visivo, non iconico: figura geometrica, grafema, punto, ecc. s.

## Cornice

Bordi dell'immagine che segnano i confine dello spazio rappresentato o il campo visibile. La cornice separa il campo da ciò che è off camera..

## Foto dal basso

Un'angolazione dove l'osservatore guarda il soggetto dall'alto.

## Medium (Supporto)

Materiale sul quale l'immagine è raffigurata.

## Off-camera (fuori campo)

Spazio non visibile, generalmente continuo alla cornice "campo visivo", e immaginato dall'osservatore .

## Inquadratura

Operazione che determina il campo visivo catturato nella foto.

L'inquadratura può essere ampia o ravvicinata. vedi immagine e dimensione

## Sovraesposizione

Un'immagine è sottoesposta se non ha abbastanza luce, al punto che ha poca o nessuna profondità e i suoi colori sono molto scuri o hanno poco contrasto.

## Rapporto aureo

In una composizione pittorica asimmetrica, si tratta di quello che gli antichi hanno considerato il rapporto armonico ideale tra la parte più ampia e quella più piccola dell'oggetto. Il suo valore è  $(1+\sqrt{5})/2$ . Può essere definite come il rapporto tra due parti in modo che la più piccola sta alla più grande come la grande alla somma di entrambe.

## Prospettiva

L'arte di rappresentare gli oggetti su una superficie piatta che da l'impressione di una visione naturale.

## Trama

La qualità della superficie in un'immagine, relativa al materiale raffigurato, che si riferisce a una percezione tattile dell'immagine.



~ **Parlons photo:**  
[parlonsphoto.com/le-lexique.html](http://parlonsphoto.com/le-lexique.html)

~ **Pose partage:**  
[posepartage.fr/apprendre/lexique-photographie/](http://posepartage.fr/apprendre/lexique-photographie/)

Risorse aggiuntive

# Sitografia dei temi

## Sul razzismo e l'intolleranza

- [www.coe.int/en/web/european-commission-against-racism-and-intolerance](http://www.coe.int/en/web/european-commission-against-racism-and-intolerance)
- [www.enar-eu.org/About-us](http://www.enar-eu.org/About-us)

## Sui discorsi di odio

- [www.nohatespeechmovement.org](http://www.nohatespeechmovement.org)
- [www.counternarratives.org](http://www.counternarratives.org)

## Sui diritti umani

- [www.amnesty.org/en/who-we-are](http://www.amnesty.org/en/who-we-are)
- [www.aedh.eu/en](http://www.aedh.eu/en)
- [euromedrights.org](http://euromedrights.org)
- [www.fidh.org](http://www.fidh.org)

Risorse aggiuntive

# Bibliografia dei giovani

**Albertalli B.**, *Simon contro l'Agenda dell'Homo Sapiens*, 2015  
**Boyne J.**, *La cosa terribile che è successa a Barnaby Rooket*, 2012

**Jaramillo R.**, *Meraviglia*, 2012  
**Angie Thomas**, *The Hate U Give*, 2017  
**Yoon N.**, *Tutto, Tutto, Tutto*, 2015

*Storia delle migrazioni*,  
**Abdelmayek Sayad di MHI**  
[www.histoire-immigration.fr/ressources/ressources-pedagogiques/des-ressources-pour-enseigner-l-histoire-de-limmigration](http://www.histoire-immigration.fr/ressources/ressources-pedagogiques/des-ressources-pour-enseigner-l-histoire-de-limmigration)

Risorse aggiuntive

# Bibliografia dei temi

**Ortiz D.**, *ABC del razzismo*, Europa, 2017  
**Centro Nord-Sud (NSC) del Consiglio d'Europa**, *Linee guida per l'educazione globale*, 2019 (pdf)

**Consiglio d'Europa**, *Vivere con la polemica. Insegnare le questioni controverse attraverso l'educazione alla democrazia Cittadinanza e diritti umani*, 2015

Risorse aggiuntive

# Filmografia dei temi

## Sull'immigrazione, razzismo e intolleranza

### Cosa farete quando il mondo andrà a fuoco??

di **Roberto Minervini** (2019, Italia, 123 minuti)

“Cosa farete quando il mondo andrà a fuoco” è la storia di una comunità afro-americana nel sud degli Stati Uniti nell'estate del 2017. Una serie di brutali omicidi di uomini di colore si verificano e creano onde d'urto in tutto il paese. Questo film simboleggia una meditazione sullo stato delle relazioni razziali in America. È anche un ritratto intimo della vita di coloro che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza.

### This is England

di **Shane Meadows** (2006, Gran Bretagna, 102 min.)

This Is England è un film drammatico britannico del 2006 scritto e diretto da Shane Meadows. La storia si concentra sui giovani skinheads in Inghilterra nel 1983. Il film illustra come la loro sottocultura, che affonda le sue radici nella cultura delle Indie Occidentali degli anni Sessanta, sia stata adottata dall'estrema destra (in particolare i nazionalisti bianchi e i suprematisti bianchi) portando a divisioni all'interno dei “skinhead” scene.

### Human Flow

di **Ai Weiwei** (2017, Germania, 140 min.)

Human Flow è un documentario tedesco del 2017 coprodotto e diretto da Ai Weiwei sull'attuale crisi globale dei rifugiati. Lo spettatore esplora più di 20 paesi per capire la portata e l'impatto personale di questa massiccia migrazione umana.

## Meriti

### HANNO PARTECIPATO E PRESO PARTE ALLA PROGETTAZIONE DEL TOOLKIT

~ **Fatima Akkacha**

Responsabile di progetto nel campo dell'istruzione Lega dell'Educazione

~ **Yves Béal**

Scrittore e formatore

~ **Pauline Begrand**

Ligue de l'enseignement Savoia

~ **Yves Bon**

Ligue de l'enseignement di Rhône-Alpes

~ **Charles Conte**

Responsabile del progetto "l'laicismo". Lega dell'Educazione

~ **Anne Deyris**

Lega dell'Educazione Pirenei atlantici

~ **Marie Ducellier**

Educazione visiva Lega dell'Educazione (Contratto di dottorato)

~ **Éric Favey**

Lega dell'Educazione Isère

~ **Auréli Gaudin**

Capo di European, solidarietà internazionale e reparto migrazioni Ligue de l'enseignement

~ **Élise Gosselin**

Responsabile del progetto nella scrittura e lettura Ligue de l'enseignement

~ **Sarah Klinger**

Ligue de l'enseignement di Deux-Sèvres

~ **Nicolas Lang**

Ligue de l'enseignement di Val-de-Marne

~ **Jean-Noël Matray**

Head of culture department Ligue de l'enseignement

~ **Philippe Moscarola**

Ligue de l'enseignement Rhône-Alpes

## Let's replay the Fraternity Card in Europe

BUILD EUROPEAN SOLIDARITY TODAY (BEST)

Educare all'uguaglianza nella diversità  
Educare alla solidarietà

[www.fraternity-card.eu](http://www.fraternity-card.eu)



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Build European Solidarity  
Today (BEST)  
is an Erasmus+ project

